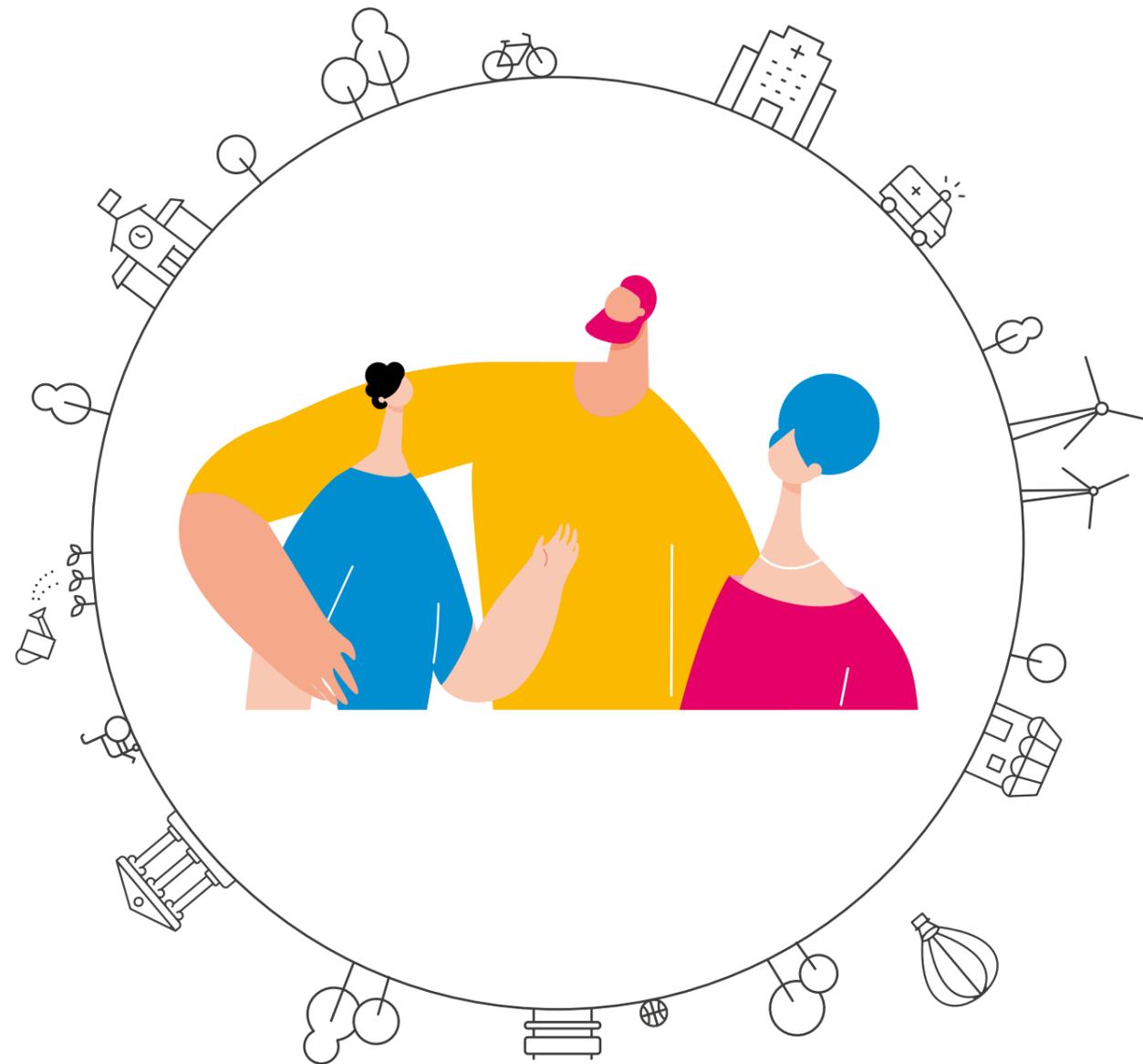


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Report d'impatto biennio 2021-2022

Le persone al centro dello Sviluppo Sostenibile

di comunità e territori.





Sezione 1 **Una Compagnia di competenze**

Allineamento e ruoli della Fondazione

La strategia operativa 5

La strategia diventa strumentazione 6

Il Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo 7

Le persone 11

Sezione 2 **Sostegno**

Risposte personalizzate ai bisogni dei territori

SDGs 13

Erogato distribuito per SDG 16

Sezione 3 **Segnali di impatto**

Le domande che ci siamo posti 17

Sezione 4 **Cosa abbiamo fatto con voi**

Come abbiamo operato nel 2021-2022 e come stiamo operando oggi per persone, comunità, Sviluppo Sostenibile

Stanzamenti e progetti 20

Obiettivo Cultura 21

Nati per leggere 26

CRM 27

Obiettivo Persone 28

MOI 33

Articolo +1 / Integro 34

Obiettivo Pianeta 35

Attrezzature sanitarie 42

Ecosistema dell'innovazione 43

"Next Generation" con e oltre il PNRR 55

Bandi e iniziative di impatto e accelerazione 46

L'incidenza del contributo della Compagnia 48



Sezione 1
*Una Compagnia
di competenze*

Sezione 2
Sostegno

Sezione 3
*Segnali
di impatto*

Sezione 4
*Cosa abbiamo
fatto con voi*

Sezione 1

Una Compagnia di competenze.

Allineamento e ruoli della Fondazione.



La strategia operativa

Il Documento Programmatico Pluriennale 2021-2024 presentava distinti caratteri tematici e metodologici. In primo luogo, l'allineamento della Fondazione Compagnia di San Paolo - nel pieno rispetto della sua autonomia e originalità programmatica - ai grandi quadri strategici (globali, europei e nazionali) che contraddistinguono il periodo attuale e nei quali il tema della **sostenibilità**, ambientale, ma anche sociale, politica ed economica, è al centro. A questo si aggiunge l'intenzione della Compagnia di agire, specie in questo periodo, tra conseguenze della pandemia, politiche di sviluppo, quadro internazionale a dir poco problematico, quale **agente di sviluppo territoriale** in senso ampio, mettendo in gioco, cioè, tutte le leve di cui può disporre: erogative, patrimoniali, ma anche di competenza, relazioni e saperi.

Chi incontra la Fondazione Compagnia di San Paolo, come è bene chiarito nel Documento Programmatico Pluriennale 2021-2024, incontra quindi un soggetto complesso ma dalla missione e operatività, coerente e focalizzata. La Compagnia è:

- una fondazione filantropica che pone al centro il valore della persona e delle relazioni umane e sociali, e che rispetta e valorizza tutte le diversità;
- un attore in un quadro geografico preciso, il Nord Ovest italiano e una speciale attenzione all'area della metropoli torinese, in una logica *locale*, molto consapevole cioè delle opportunità, dei rischi e anche delle responsabilità poste dalle scale geografiche maggiori;
- un ente sussidiario che non si sostituisce ma promuove, favorisce e innesca processi di Sviluppo Sostenibile virtuosi con i soggetti del territorio quale condizione per il superamento delle disuguaglianze, per la qualità della vita, per realizzazione della libertà e del potenziale delle persone;
- un investitore attivo di lungo periodo, che valorizza un patrimonio significativo e lo conserva per le future generazioni, che fa propri principi sostenibili ed equi di investimento, che agisce come azionista responsabile all'interno di primarie realtà economiche nazionali.

Questo taglio ha, naturalmente, conseguenze operative. Dal punto di vista del metodo, infatti, è importante notare come il Documento Programmatico Pluriennale 2021-2024 abbia posto l'accento sugli effetti di trasformazione sistemica ai quali la Compagnia deve mirare. Ciò ha comportato la concentrazione, in forma molto proattiva, su linee di azione nelle quali il sostegno al miglioramento del funzionamento non è mai disgiunto dal finanziamento di progetti di merito. Sono diventati così molto importanti i programmi di rafforzamento degli enti, il sostegno alla capacità progettuale, la sottolineatura della relazione tra visione strategica degli enti che sottopongono progetti alla Compagnia - siano essi del privato sociale o pubblici - e le risorse di managerialità e organizzazione che gli enti medesimi, con lo stimolo e il sostegno della Compagnia medesima, si dimostrano in grado di attivare. L'accento - si può dir così - è stato posto in maniera sussidiaria e collaborativa al potenziamento degli attori territoriali, pur non tralasciando il sostegno a progetti di speciale interesse. Il circolo virtuoso, che, con le sue risorse, la Fondazione Compagnia di San Paolo si è proposta di innescare, è riprodotto nello schema sottostante, nelle attività della Compagnia sono tutte poste al servizio del territorio.

La strategia diventa strumentazione

Definiti il quadro delle risorse e gli assi di orientamento strategico della Compagnia, ancora prima di dettagliare le sue articolazioni tematiche, è bene dichiarare quali modalità operative la Fondazione Compagnia di San Paolo intende sviluppare con la cospicua dotazione di risorse che ha costruito.

Come già anticipato, l'obiettivo di fondo è quello di **moltiplicare l'impatto delle risorse**, ottenendo effetti positivi più rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari, nonché per i destinatari finali degli interventi. Oltre a generare impatto sociale, le azioni della Compagnia devono suscitare effetti duraturi di efficienza e di sostenibilità per gli enti beneficiari: da ciò ci attendiamo conseguenze positive anche per la Compagnia, e indirettamente per tutto il territorio, giacché un salto di efficienza del sistema consentirà, a fronte di domande crescenti, di **allargare il perimetro dei beneficiari a risorse costanti**.

In quest'ottica, per un ente del territorio, il dialogo con la Fondazione Compagnia di San Paolo rappresenta una opportunità per ragionare sui fattori strutturali che possano determinare sostenibilità/efficienze di lungo periodo, affrontare problemi, studiare, sperimentare e modellizzare modalità operative che rendano più efficiente e incisiva la capacità di impiego delle risorse, anche esterne al perimetro della Fondazione, come ad esempio i fondi della nuova programmazione europea.

In questa luce, la strategia operativa della Fondazione Compagnia di San Paolo è articolata e declinata in azioni, reazioni e valutazioni degli impatti ricercati. Essa si estrinseca, inoltre, sulla sua capacità di mettere in campo risorse di varia natura, che possono generare effetti cumulativi e di leva d'impatto. Entrare in rapporto con la Compagnia significa - e significherà - infatti poter attivare:

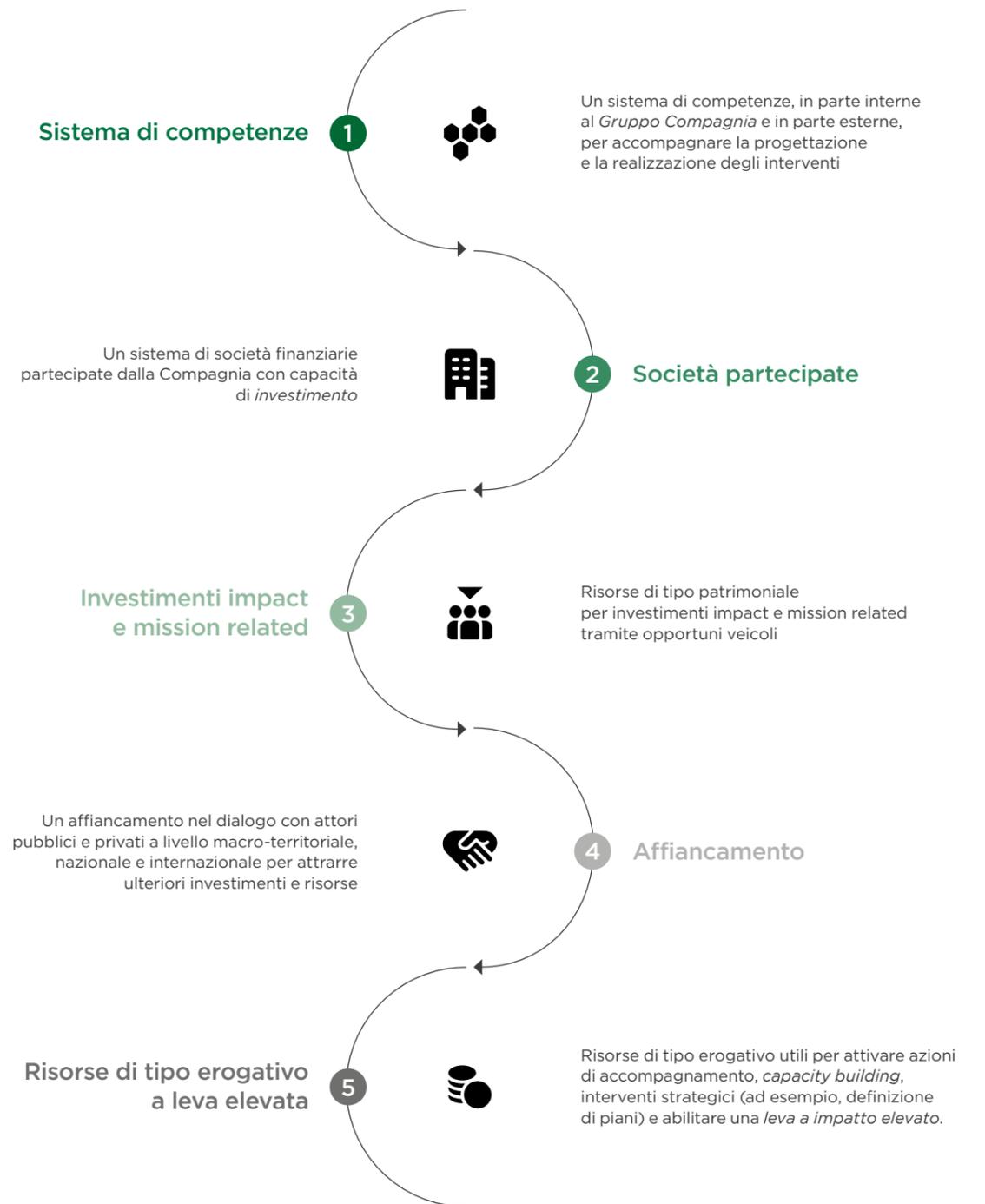
Sistema di competenze. Il sistema di competenze attivabile si estende oltre il perimetro della Fondazione - circa 90 persone - e abbraccia in primis gli Enti Strumentali che operano nel sociale e nell'educazione (Fondazione Ufficio Pio, Fondazione per la Scuola), nella cultura (Fondazione 1563) e nella ricerca & innovazione (Fondazione LINKS, Fondazione IIGM, Fondazione Collegio Carlo Alberto). Questo, insieme alle società consortili PR.I.S.MA e Xké? ZeroTredici, è il "Gruppo Compagnia di San Paolo" composto da più di 350 persone, già introdotto nella sezione "Definizioni".

Società partecipate. A questo perimetro si vanno ad aggiungere le società partecipate nell'ambito della gestione e della fornitura di servizi amministrativi (PR.I.S.MA), nell'ambito dell'asset management (Fondaco), nell'ambito finanziario (Equiter per investimenti in società e fondi dedicati, Ream per progetti di tipo immobiliare, LIFTT per investimenti in startup innovative).

Investimenti impact e mission related. Inoltre, Equiter, Ream e LIFTT, insieme alla Compagnia stessa, aggiungono alle competenze professionali, la capacità di investimento tramite opportuni veicoli, quali fondi propri o la partecipazione in fondi di fondi dedicati allo sviluppo socio-economico del territorio o di comparti strategici (investimenti impact e mission-related).

Affiancamento. La Fondazione Compagnia di San Paolo affianca i beneficiari nel dialogo e nell'attrazione di risorse, professionalità, investimenti, progettualità integrate pluriennali in virtù della sua duplice veste di shareholder rilevante di primari gruppi a livello nazionale (Intesa Sanpaolo, Cassa Depositi e Prestiti) o macro-territoriale (IREN) e di stakeholder che hanno relazioni stabili con tutti i soggetti di cui sopra, conoscendo approfonditamente il contesto e le relative problematiche. La presenza della Compagnia favorisce un effetto catalizzatore, generando un ulteriore effetto leva indotto. Analogo ruolo può essere giocato a livello nazionale nell'interlocuzione con i Ministeri e il Governo, così come a livello internazionale nel rapporto e nel dialogo con le altre grandi fondazioni filantropiche e l'Unione Europea.

Risorse di tipo erogativo a leva elevata. Risorse erogative "a fondo perduto" che la Compagnia impegna ex ante in modo responsabile e sostenibile in modo mirato, affinché generino una leva elevata a vantaggio dei beneficiari finali.



Sezione 1*Una Compagnia
di competenze***Sezione 2***Sostegno***Sezione 3***Segnali
di impatto***Sezione 4***Cosa abbiamo
fatto con voi*

Il Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo

Lungo la sua esistenza la Compagnia ha dato vita a un insieme di enti, ciascuno dotato di una specifica missione di interesse pubblico. Si tratta di realtà con una storia remota, che affonda le radici nella definizione di “Opere” - incluso il Monte di Pietà, nucleo originario dell’Istituto Bancario San Paolo di Torino - attraverso le quali la Fondazione Compagnia di San Paolo fin dalla sua origine ha inteso portare avanti la propria attività: opere come l’Ufficio Pio, che fu costituito nel 1590, oppure di enti nati dopo il 2000, in collaborazione anche con le università torinesi, quali centri di ricerca scientifica e/o di alta formazione. Come previsto dal Regolamento della Compagnia, essi ricevono il riconoscimento formale di “enti strumentali” della Fondazione Compagnia di San Paolo, in quanto strettamente collegati alla missione della medesima e ad essa funzionali. Enti strumentali, quindi, perché, svolgendo il proprio compito statutario, essi contribuiscono alla missione complessiva della Compagnia.



La Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

Gestisce a favore della collettività l'importante archivio storico della Compagnia di San Paolo e svolge programmi di ricerca e sperimentazione in ambito umanistico.

La Fondazione Ufficio Pio

Dà sostegno alle persone e famiglie in difficoltà, opera per limitare l'effetto delle disuguaglianze sulle scelte di istruzione e formazione, realizza interventi a favore dell'inclusione sociale.

La Fondazione per la Scuola

Lavora come centro di competenza nel campo della qualità dell'insegnamento, con orientamento all'innovazione dei modelli e dei metodi pedagogici e formativi.

La Fondazione LINKS

Fondata con il Politecnico di Torino, che parte dalla ricerca e dall'innovazione tecnologica, specie digitale, per disegnare soluzioni di Sviluppo Sostenibile per il territorio.

La Fondazione Collegio Carlo Alberto

Fondata con l'Università di Torino, dedicata alla ricerca e all'alta formazione nelle scienze economiche, politiche, giuridiche e sociali.

La Fondazione IIGM

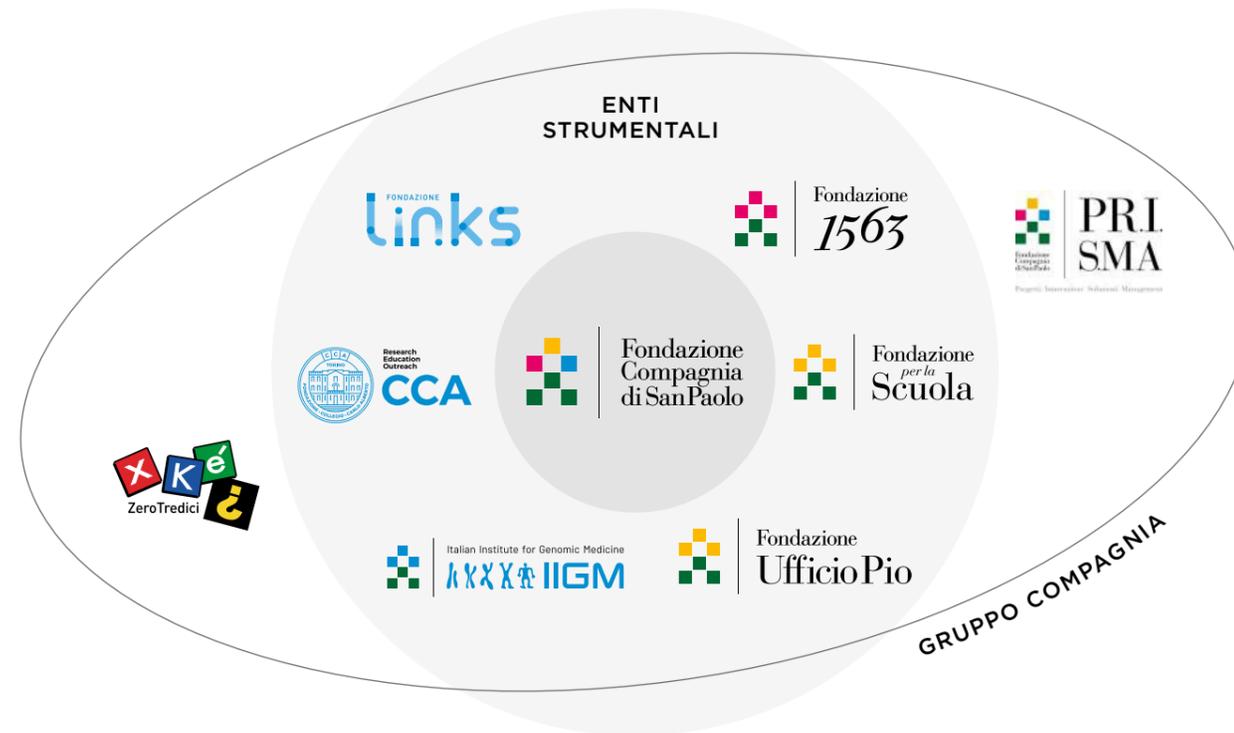
Focalizzata nella ricerca medico-genetica e nella medicina personalizzata.



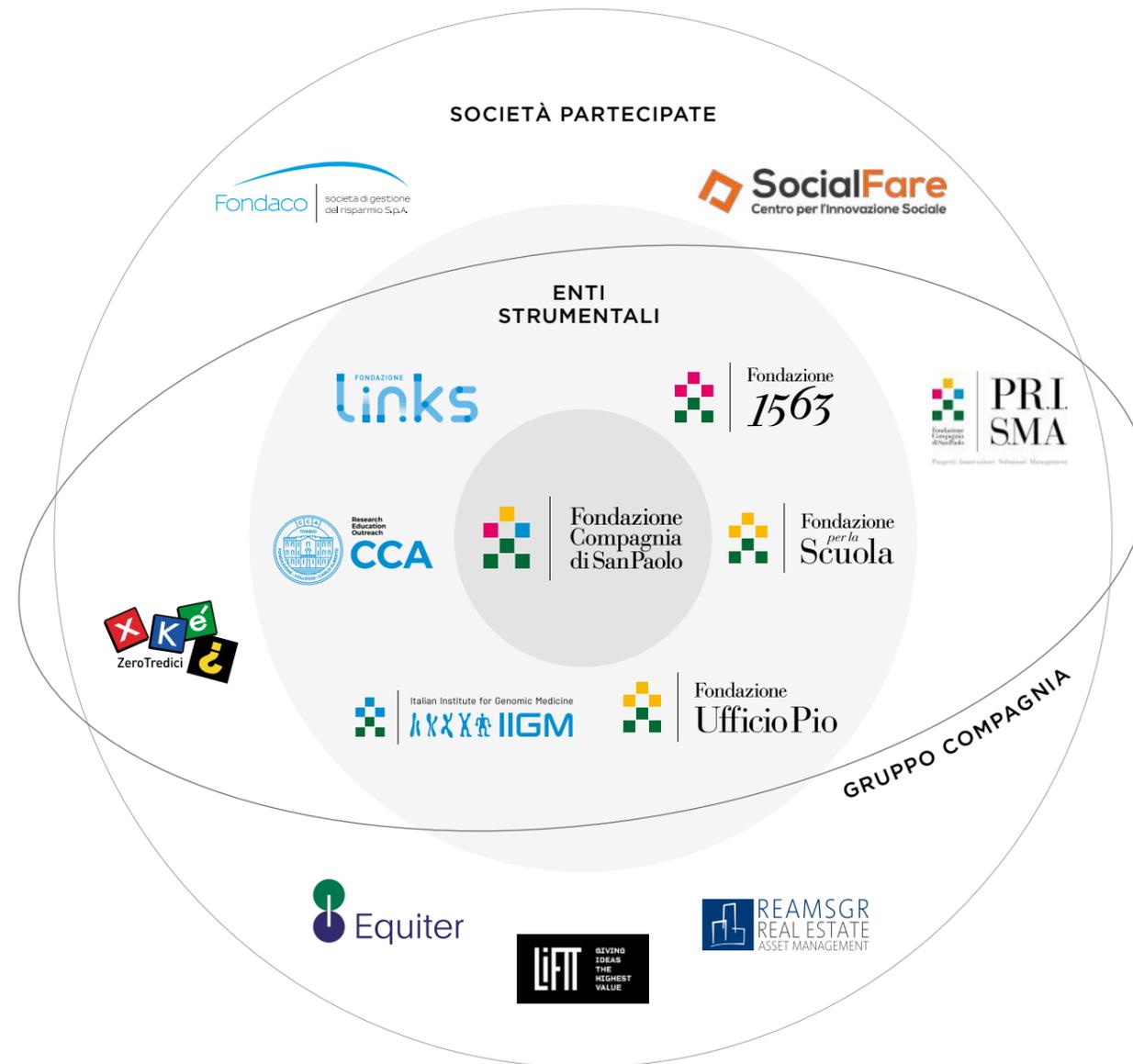
Accanto agli enti strumentali, costituiscono il “Gruppo” la società consortile **PR.I.S.MA** (ex Compagnia di San Paolo Sistema Torino), partecipata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dai suoi Enti Strumentali, che fornisce servizi amministrativi e di consulenza gestionale e supporta i soci nella gestione di progetti complessi, che richiedono l’attivazione di competenze multidisciplinari.

Il “Gruppo” include anche il consorzio **Xké? Zerotredici**, specializzato in attività di educazione informale per la fascia 0-13 anni, laboratori esperienziali per i più piccoli e nel campo del sapere scientifico per le scuole elementari e medie.

Nel 2021 è stato istituito il Comitato di Indirizzo e Coordinamento (CIC) quale sede di sistematico confronto e comune elaborazione in relazioni alle grandi finalità strategiche identificate dalla Compagnia. Nel corso del 2021 il CIC ha lavorato sull’allineamento dei Piani Strategici di ciascun ente, l’aggiornamento del Regolamenti EE.SS e le corrispondenti Linee Guida, la formulazione di adeguati indicatori di performance per il Gruppo, nonché l’iniziativa di coordinamento delle azioni svolte in campo educativo e formativo dai diversi Enti, che ha preso il nome di iniziativa strategica “Educazione”.



Il Gruppo Compagnia è efficacemente ampliato se si considerano gli apporti possibili da parte delle società partecipate come REAM, Equiter, Fondaco, SocialFare e LIFTT.



Le persone

Il personale della Fondazione Compagnia di San Paolo è costituito da 95 professionisti esperti in differenti discipline e altamente specializzati nel lavoro filantropico; la percentuale di persone con diploma di laurea (o titolo superiore) è superiore all'84%. All'interno del personale vi è una prevalenza femminile, con più dei due terzi (67%) delle risorse umane impegnate dalla Fondazione di genere femminile.

Nel suo insieme, invece, il Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo è costituito da 384 persone. Come per la Compagnia, la maggior parte delle risorse umane appartenenti al Gruppo sono almeno laureate (84%) e la metà sono donne (54%).

Fondazione Compagnia di San Paolo

95 persone



“Gruppo”

6 Enti strumentali, 2 società consortili

384 persone



Sezione 1

*Una Compagnia
di competenze*

Sezione 2

Sostegno

Sezione 3

*Segnali
di impatto*

Sezione 4

*Cosa abbiamo
fatto con voi*

Sezione 2

Sostegno.

Risposte personalizzate
ai bisogni dei territori.





Agenda ONU 2030.

SDGs / raggiungere

Le stime ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile del "Rapporto territori 2021"



Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda delle Nazioni Unite approvata nel 2015 da 193 Paesi dell'Assemblea Generale pongono al centro il futuro dell'umanità e del pianeta come responsabilità comune in tutti gli aspetti della vita sociale, culturale, economica, produttiva, ambientale.

La Compagnia si è allineata a questa strategia con la sua Programmazione 2021-2024. Sappiamo che non tutti gli obiettivi potranno essere raggiunti entro il 2030, ma questo non deve giustificare il cinismo. Tutti siamo chiamati a fare la nostra parte perché il futuro è un bene comune.

SDGs: una bussola per la Fondazione Compagnia di San Paolo.



1 16,7%
tasso povertà relativa

5 36.036
chiamate al numero
anti violenza e stalking

4 9,2%
adulti in formazione
continua

8 8 su 100
persone in cerca
di occupazione

18%
NEET (giovani che non
studiano né lavorano)

10 65,4%
disabili gravi che non
usano trasporti pubblici

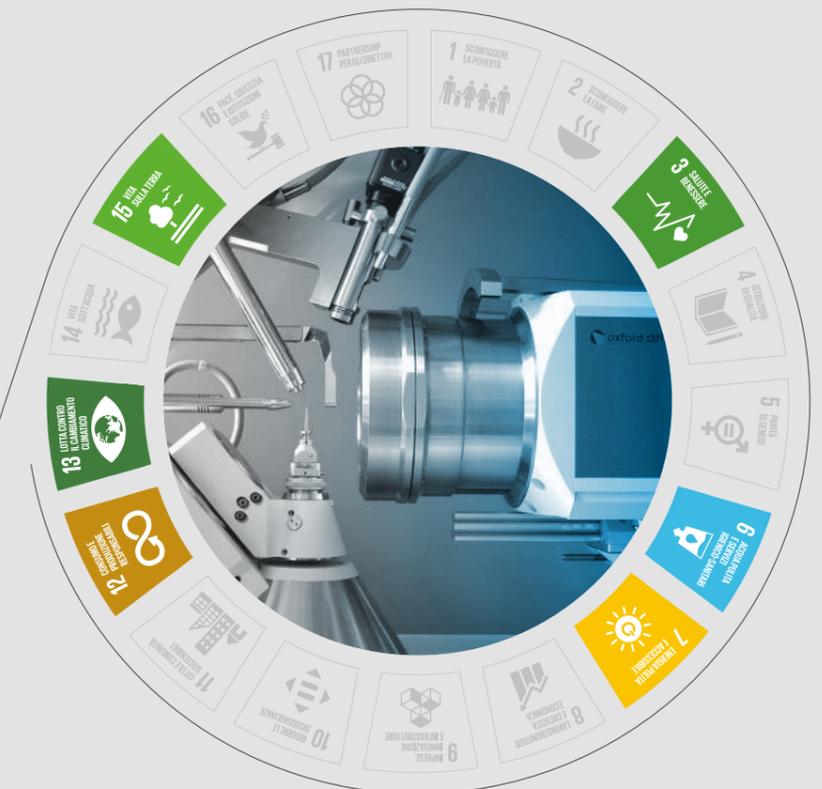


9 72%
delle famiglie
con connessione
a banda larga

16 2 su 10
persone che
non si interessano
di politica

11 70,23 mln
ingressi annuali
nei musei statali

17 9,64%
persone coinvolte
in associazioni culturali



3 3 su 10
adulti sedentari
82,7
anni, speranza
di vita

7 39,5%
produzione
energie
rinnovabili

6 1 su 5
famiglie che non
si fidano a bere
acqua del rubinetto

15 233 mila
alberi
nelle aree
urbane

12 10,27%
auto ibride
in circolazione

63%
tasso riciclaggio
rifiuti urbani

529 kg
rifiuti urbani riciclati
procapite / anno

Piemonte

Liguria

Valle d'Aosta

obiettivo

SDGs / raggiungere

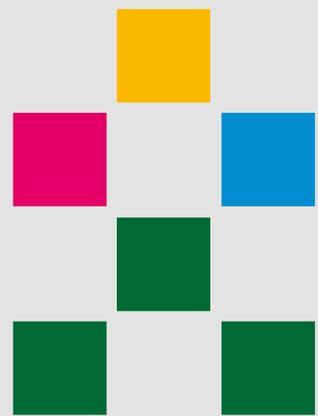
Le stime ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile del "Rapporto territori 2021", nel Nord Ovest

- ▲ Avvicinamento all'obiettivo
- ▼ Allontanamento dall'obiettivo
- Situazione stabile nel tempo
- ✓ Obiettivo raggiunto

Sustainable Development Goal (Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile)	Target e indicatore	Valori regionali riferiti all'ultimo anno disponibile	Anno di riferimento	Breve periodo	Lungo periodo
 1 SCONFESSARE LA POVERTÀ	Sconfiggere la povertà	Target 1.2 - Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio povertà o esclusione sociale rispetto al 2019	2019	▲	▼
 3 SALUTE E BENESSERE	Salute e benessere	Target 3.4 - Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per malattie non trasmissibili rispetto al 2013	2018	▲	▲
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Istruzione di qualità	Target 4.1 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza numerica (18-19 anni) Target 4.1 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza alfabetica (18-19 anni)	2021	—	—
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Lavoro dignitoso e crescita economica	Target 8.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	2020	▼	▼
 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Imprese, innovazione e infrastrutture	Target 9.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato a ricerca e sviluppo	2019	▼	▲
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Ridurre le disuguaglianze	Target 10.4 - Entro il 2030 ridurre l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	2018	▼	✓
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Città e comunità sostenibili	Target 11.2 - Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	2019	▲	▼



Erogato distribuito per SDG.



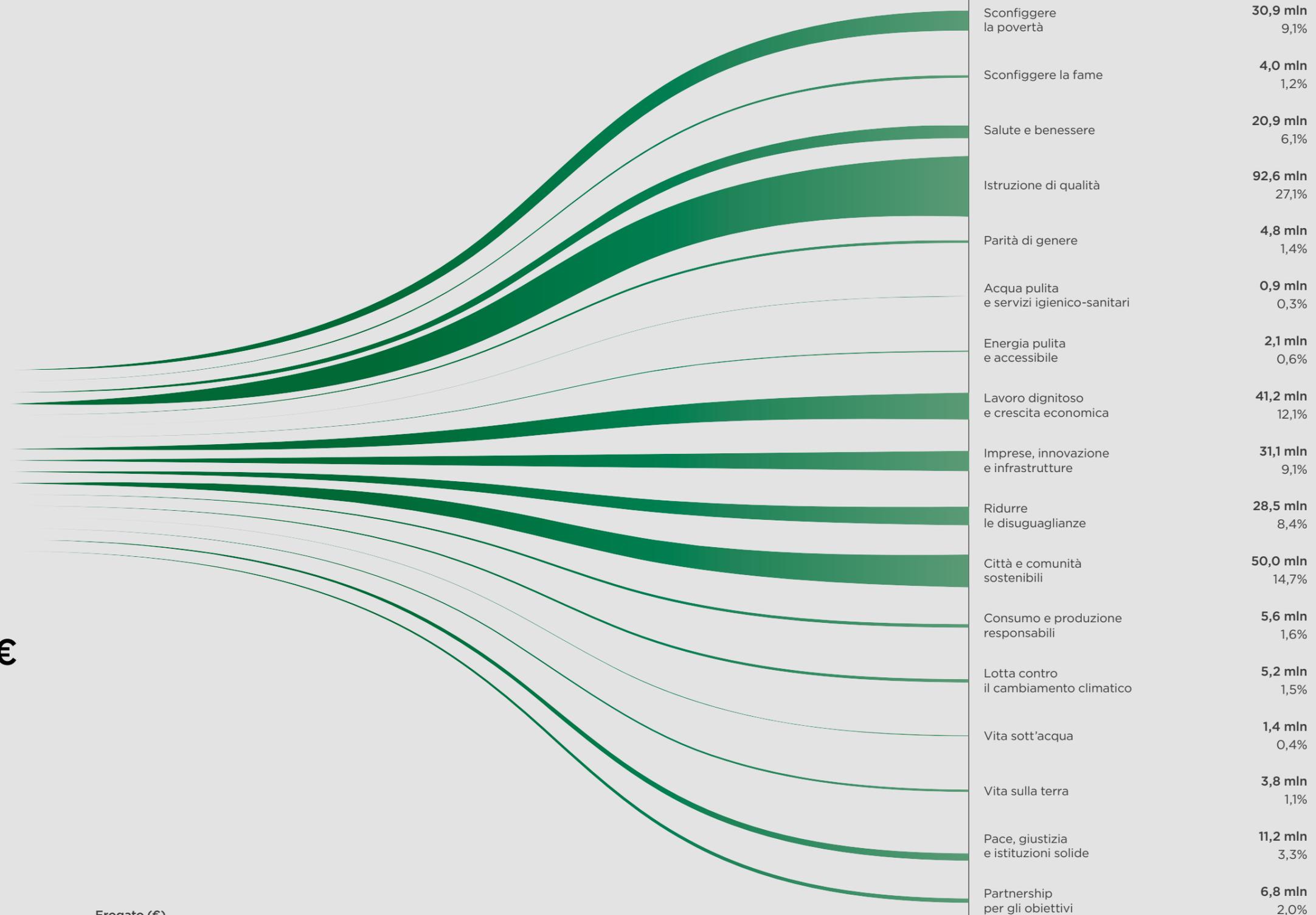
341,0 mln €

TOTALE EROGAZIONI 2021-2022

Fondazione

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile

Erogato (€)
% su erogato totale



Che cos'è l'impatto?

Questa espressione caratterizza nel linguaggio contemporaneo **la capacità di un intervento (programma, progetto, iniziativa) di modificare significativamente in meglio le condizioni di una situazione o di un problema e delle persone che ne sono coinvolte.**

Enti come la Fondazione sono oggi impegnati non soltanto a chiarire quante risorse monetarie sono incanalate nella loro azione, ma anche quali risultati concreti si raggiungono grazie all'intelligenza, all'investimento e al lavoro di chi quegli interventi mette in opera.

Attivazione di risorse addizionali, rafforzamento del sistema delle competenze, efficienza e competitività degli ecosistemi locali sono al centro dell'attenzione.

Cogliere le dimensioni dell'impatto a parità di altre condizioni non è affatto un'operazione semplice: in queste pagine, grazie al sistema di rilevazione dei dati che la Compagnia ha realizzato, il lettore troverà i primi "segnali" di come la Compagnia e i suoi partner operano per produrre "beni comuni".

Sezione 1

Una Compagnia di competenze

Sezione 2

Sostegno

Sezione 3

Segnali di impatto

Sezione 4

Cosa abbiamo fatto con voi

DIMENSIONI TRASVERSALI



Opportunità



Saperi



Wellbeing



Svolta green



Digitale



Geografie

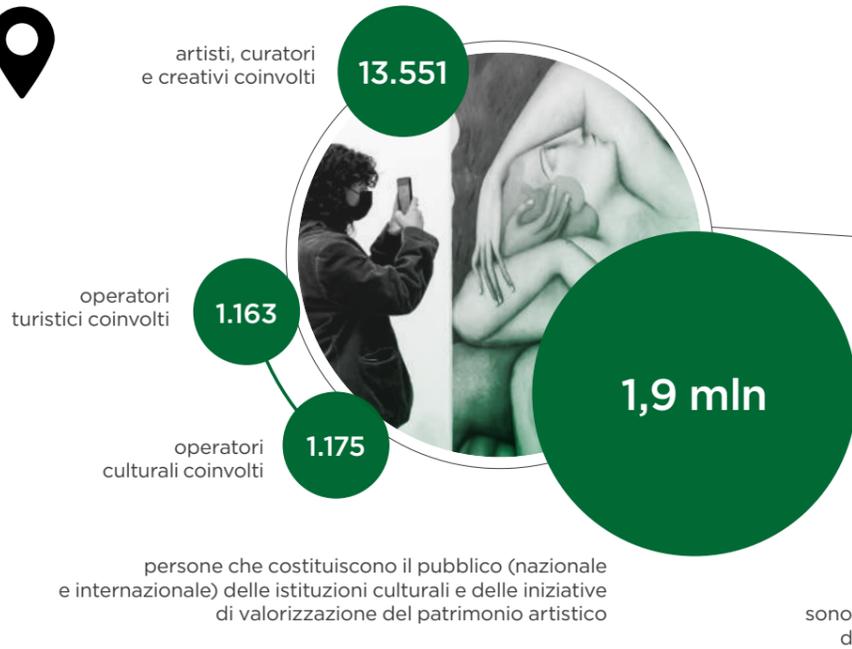
Sezione 3

Segnali di impatto.

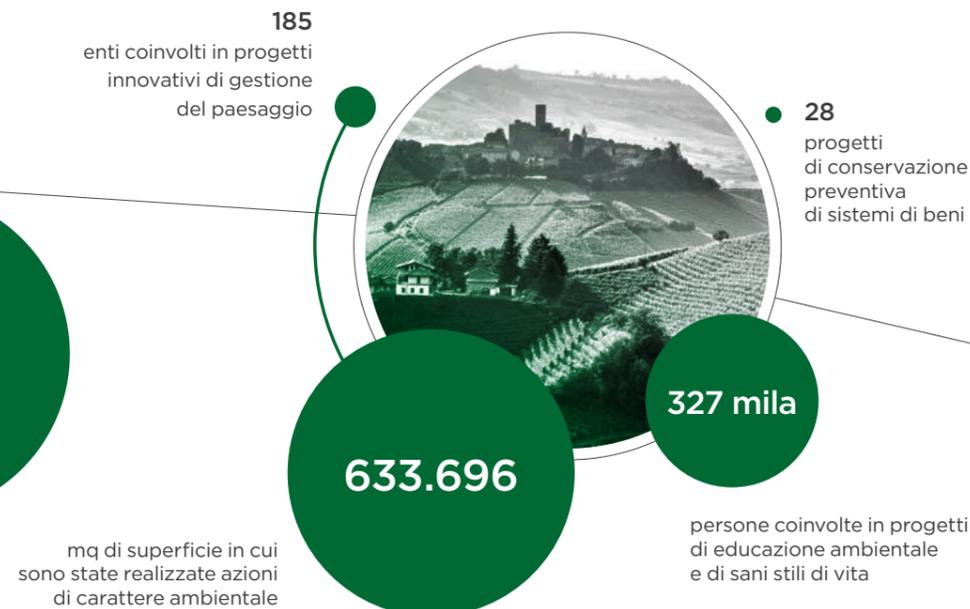
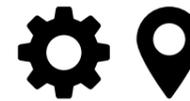
Le domande che ci siamo posti.



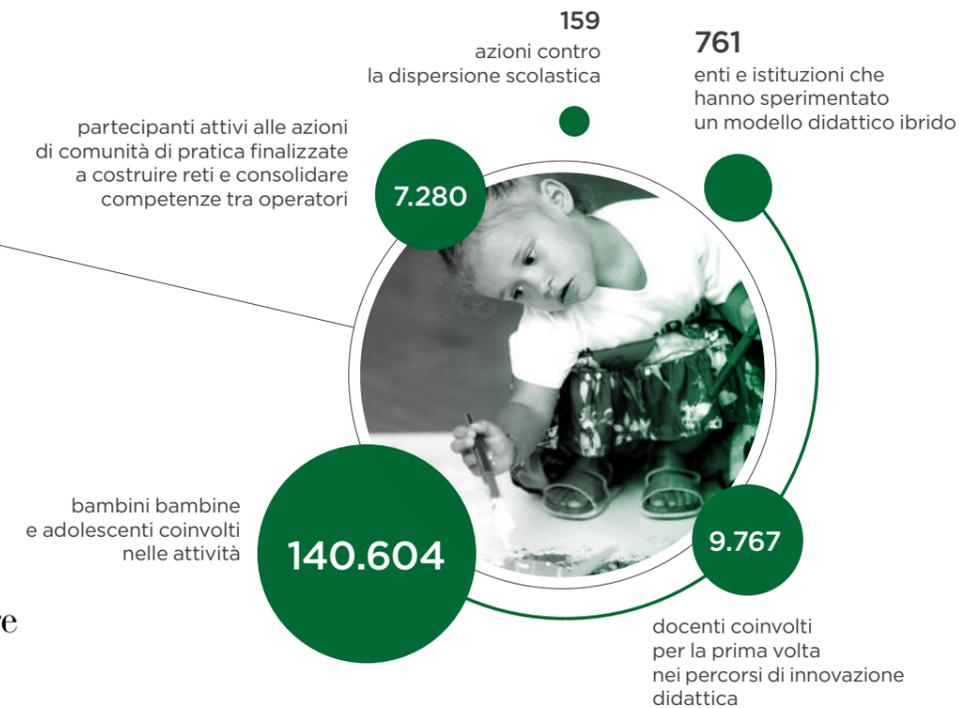
Come rendere i territori attrattivi?



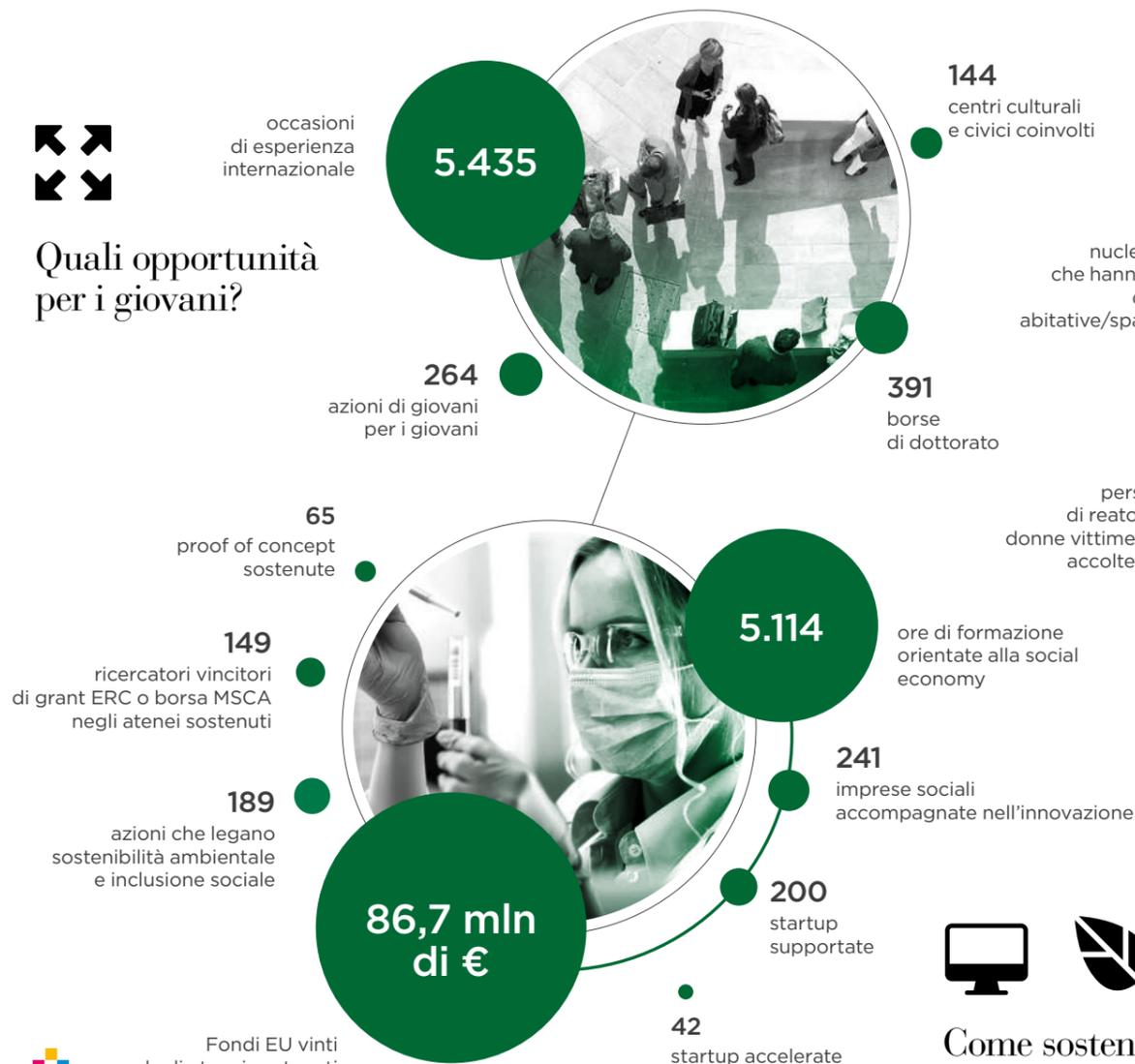
Come valorizzare il nostro patrimonio culturale e ambientale?



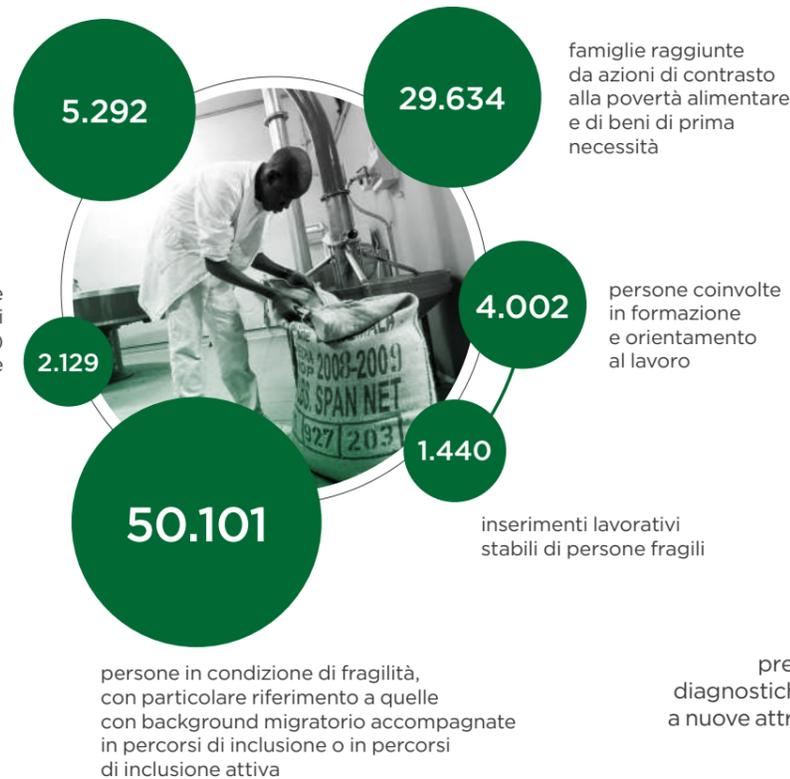
L'educazione è una responsabilità e leva di sviluppo per le comunità, come attivarla?



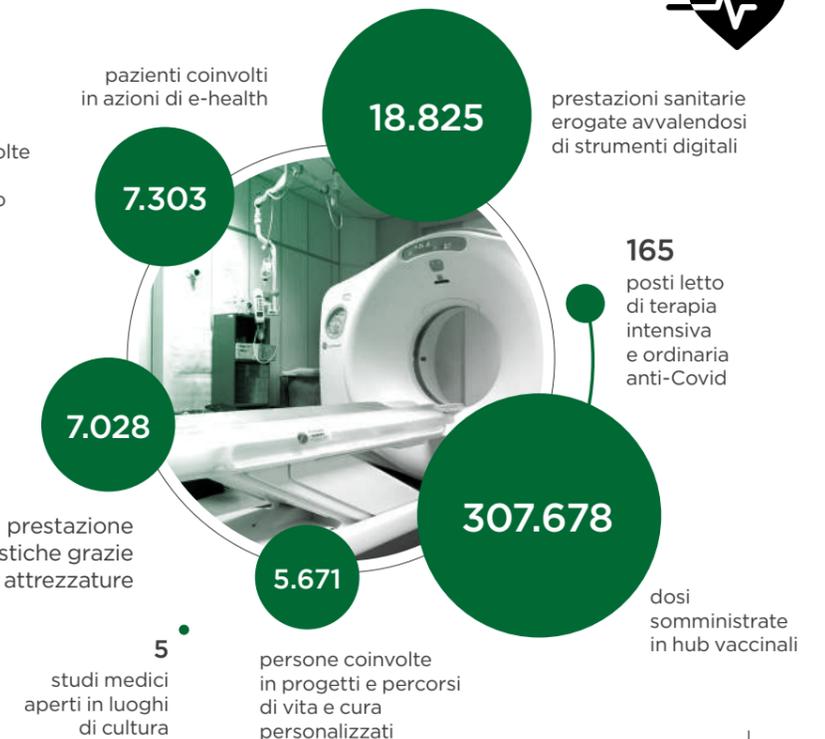
Quali opportunità per i giovani?



Quali strumenti per contrastare le povertà e le disuguaglianze?



Qual è il valore della salute?



Fondi EU vinti dagli atenei sostenuti nel biennio 2020-21



Come sostenere cultura e ricerca per uno sviluppo sostenibile?



Sezione 4

Cosa abbiamo fatto con voi.

Come abbiamo operato nel 2021-2022
e come stiamo operando oggi per persone,
comunità, Sviluppo Sostenibile.

	mln €	progetti
Creare attrattività	23,3	318
Sviluppare competenze	8,4	145
Custodire la bellezza	17,5	152
Favorire partecipazione attiva	16,8	467
Sostegno ad enti culturali e strategici	20,9	23
Obiettivo Cultura	86,9	1.105

	mln €	progetti
Abitare tra casa e territorio	6,7	76
Favorire il lavoro dignitoso	16,7	125
Educare per crescere insieme	65,9	294
Diventare comunità	44,3	280
Collaborare per l'inclusione	12,6	209
Obiettivo Persone	146,2	984

	mln €	progetti
Valorizzare la ricerca	46,4	135
Accelerare l'innovazione	22,7	73
Promuovere il benessere	19,1	100
Aprire scenari internazionali	5,9	37
Proteggere l'ambiente	9,5	115
Obiettivo Pianeta	103,7	460

	mln €	progetti
Attuazione piano strategico	0,2	5

	mln €	progetti
Studi socio-economici	4,1	48
DPSV	4,1	48

Direzione Pianificazione,
Studi e Valutazione.

Cultura.

Persone.

Pianeta.

Stanziamenti e progetti.

Dati 2021-2022

 Totale: 341 mln € / 2.602 progetti



Cultura.

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Tutela, creatività, partecipazione
e competenze per lo sviluppo
delle persone e dei territori.

Favorire l'esperienza primaria dell'esperienza culturale.



103.040

ragazzi nella fascia 6-14 anni che hanno beneficiato di iniziative di promozione dell'esperienza culturale nello sviluppo della persona

In Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta gli studenti tra i 6 e i 14 anni sono 388 mila.



69.860

bambini nella fascia 0-5 anni che hanno beneficiato di iniziative di promozione dell'esperienza culturale nello sviluppo della persona

In Piemonte gli iscritti nelle scuole dell'infanzia sono 90.081.



25

enti coinvolti in percorsi di capacity building



4.500

professionisti appartenenti al settore educativo



330

professionisti appartenenti al settore sanitario



115

professionisti appartenenti al settore sociale

hanno collaborato alla realizzazione delle attività del progetto

Valorizzare le identità culturali dei territori.



30

reti territoriali e tematiche per la valorizzazione e l'attrattività dei territori attivate



1.163

operatori locali del settore turistico coinvolti nelle attività



1.175

operatori locali del settore culturale coinvolti nelle attività



1.287

residenti coinvolti come parte attiva nei progetti

In Piemonte, nel 2021, i turisti sono stati 9,8 milioni (Regione Piemonte 2021).

Salvaguardare i Beni Culturali e il Paesaggio.



28

progetti di conservazione preventiva di sistemi di beni



38

accordi/convenzioni siglati per svolgere un ruolo proattivo al fine di promuovere un uso strategico delle risorse economiche

La trasformazione digitale del comparto culturale.

“Grazie al Bando Switch,
le nostre attività si integreranno
con nuove dotazioni strumentali.
Sarà, ad esempio, possibile creare
una piattaforma per raggiungere
le comunità scientifiche e anche
adulti e giovani interessati ai nostri
percorsi culturali e formativi.”

Michela Cardinali
Responsabile Digital Transformation
Centro Restauro Venaria Reale

10
progetti
di trasformazione
digitale sostenuti

151
persone degli enti culturali
coinvolti in percorsi
di formazione digitale



Sostenere la programmazione e la produzione culturale.



13.551

artisti, curatori
e creativi coinvolti

564 artisti ogni mese
negli ultimi 24 mesi.



2.608

artisti, curatori e creativi
internazionali coinvolti



4.130

artisti, curatori e creativi
under 35 coinvolti



3.431

artisti, curatori e creativi locali
(Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) coinvolti



7.512

artisti, curatori e creativi nazionali (esclusi
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) coinvolti

Valorizzare i presidi culturali e civici e svilupparne l'uso inclusivo.



4,68 mln €

stima del fatturato generato
dalle attività svolte negli spazi

Cultura, partecipazione
e inclusività generano occupazione
e sviluppo economico.



1.657.296

presenze negli spazi sostenuti
durante la pandemia Covid-19

Questi spazi hanno attratto e coinvolto
una media di 2.270 persone al giorno.



100 + 44

centri culturali, civici e spazi
di partecipazione sostenuti e formati

I centri culturali e civici sono stati
identificati e supportati dalla Compagnia
per favorire la partecipazione attiva.



9,3 mln €

contributi raccolti dai centri
negli ultimi 5 anni

Questi spazi sono stati capaci
di raccogliere da parte dei cittadini
fondi per il proprio supporto.

Avviare lo sviluppo del territorio attraverso il bonus facciate.



643.785 €

di investimento in euro in recupero
di beni culturali per migliorare
la conservazione di beni culturali
favorendo l'utilizzo di misure fiscali

Con un effetto moltiplicativo
di **6 volte** grazie al bonus facciate.

LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO CON LE QUALI DIALOGHIAMO



Artisti e professionisti della cultura
con particolare attenzione
per le giovani generazioni.



Persone con i loro bisogni,
le loro aspirazioni,
i loro interessi.



Gestori degli spazi
indipendenti culturali,
civici e di aggregazione.



Comunità
educanti.



Giovani
che agiscono
per il benessere
e il dinamismo
dei propri territori.



Istituzioni pubbliche e private
impegnate nella formazione
e nella professionalizzazione
in ambito artistico-culturale.



Istituzioni e tutti gli enti
del Terzo Settore
che si occupano di cultura.





Nati per leggere

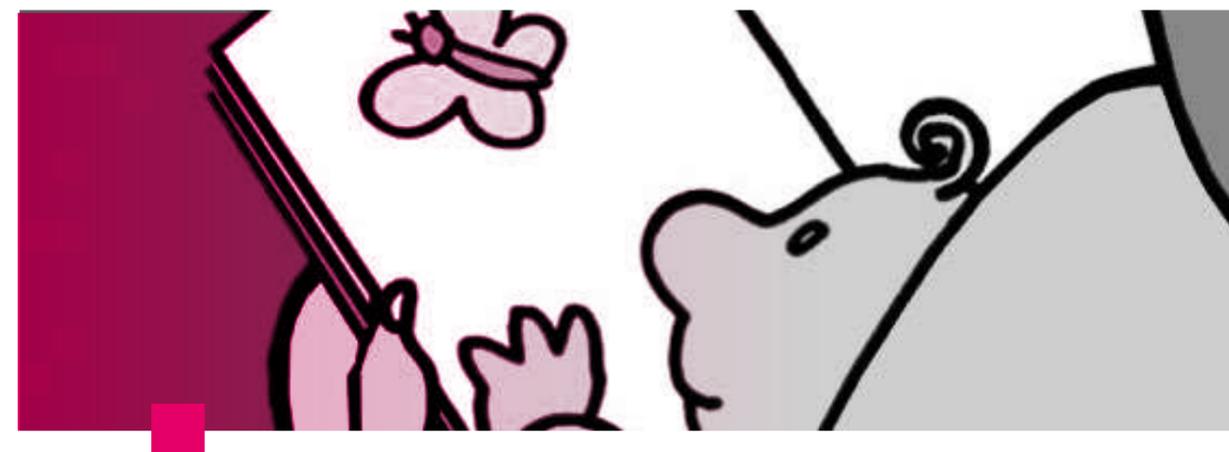
Gli effetti sulle competenze dei bambini dopo quasi 20 anni di progetto.

L'evidenza scientifica ci dice che la lettura nei primi anni di vita favorisce lo sviluppo cognitivo e affettivo-relazionale del bambino. NpL *Piemonte* è la versione piemontese del progetto nazionale Nati per Leggere, teso alla **promozione della lettura ad alta voce in famiglia dalla gravidanza fino al compimento dei 6 anni**. Portato in Italia nel 1999, in Piemonte è stato sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo dal 2004.

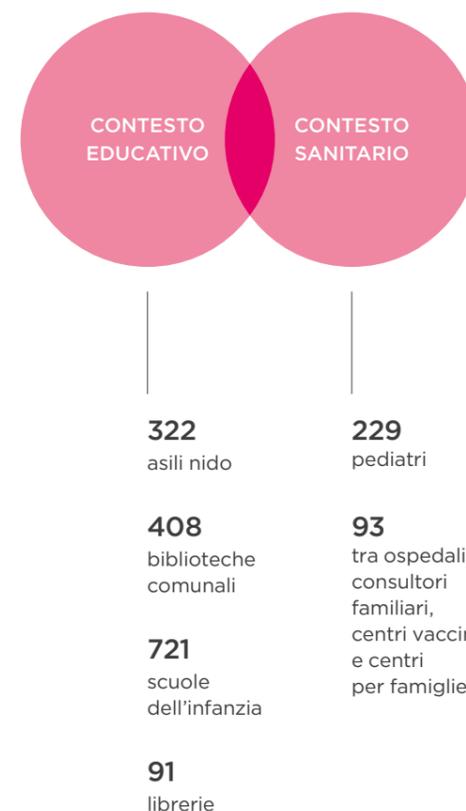
NpL costruisce progetti che usano la lettura in modo potenziato nel contesto educativo e sanitario dei più piccoli, per rendere la lettura ad alta voce un'esperienza condivisa abituale e piacevole. Nel solo 2021 sono stati coinvolti **229** pediatri, **322** asili nido, **408** biblioteche comunali, **721** scuole dell'infanzia, **91** librerie, **93** tra ospedali, consultori familiari, centri vaccinali e centri per famiglie.

Per conoscere l'impatto del progetto è stata affidata alla Fondazione Ing. Rodolfo Debenedetti la sua valutazione. La ricerca dimostra che, nei comuni piemontesi in cui NpL è stato condotto con continuità negli anni, tra i bambini e le bambine partecipanti **la probabilità di amare la lettura tra i 7 e i 10 anni sale di 19 punti** percentuali rispetto agli altri. Inoltre, NpL ha contribuito a ridurre l'utilizzo degli schermi tra i bambini che frequentano la scuola primaria: si rileva una riduzione significativa delle ore passate davanti allo schermo e **una probabilità del 40% inferiore di possedere uno smartphone**. Guardando infine alle competenze curricolari, NpL ottiene un risultato importante nella riduzione del divario scolastico in situazioni di vulnerabilità: i bambini di famiglie immigrate cresciuti in Comuni in cui è presente NpL hanno ottenuto **risultati migliori ai test INVALSI** di italiano, riducendo il gap rispetto agli studenti italiani dal 35 al 25 per cento.

La valutazione ha anche permesso di capire che l'impatto di NpL è significativamente correlato alla qualità dei progetti e degli enti che li mettono in pratica. I "progetti di eccellenza" (quelli che hanno ottenuto un punteggio più alto al momento della selezione iniziale) hanno incrementato la **probabilità di generare nei bambini il piacere della lettura di 9 punti** percentuali in più rispetto agli altri progetti NpL. Impatto che si rivela simile anche in altre variabili come la probabilità di **leggere frequentemente con i genitori** (12 punti percentuali in più) o quella di considerare la lettura come l'attività preferita (5 punti percentuali in più). Sono informazioni preziose, che permettono di rendere più consapevole ed efficace l'intervento della Fondazione. Per questo, è in progettazione un nuovo bando, che partirà proprio dall'esperienza Nati per Leggere in Piemonte per **incentivare politiche diffuse di welfare culturale per la prima infanzia**.



I numeri dei soggetti coinvolti nel 2021



Gli effetti medi sui bambini che hanno partecipato alle attività di NpL Piemonte, dopo quasi 20 anni di progetto

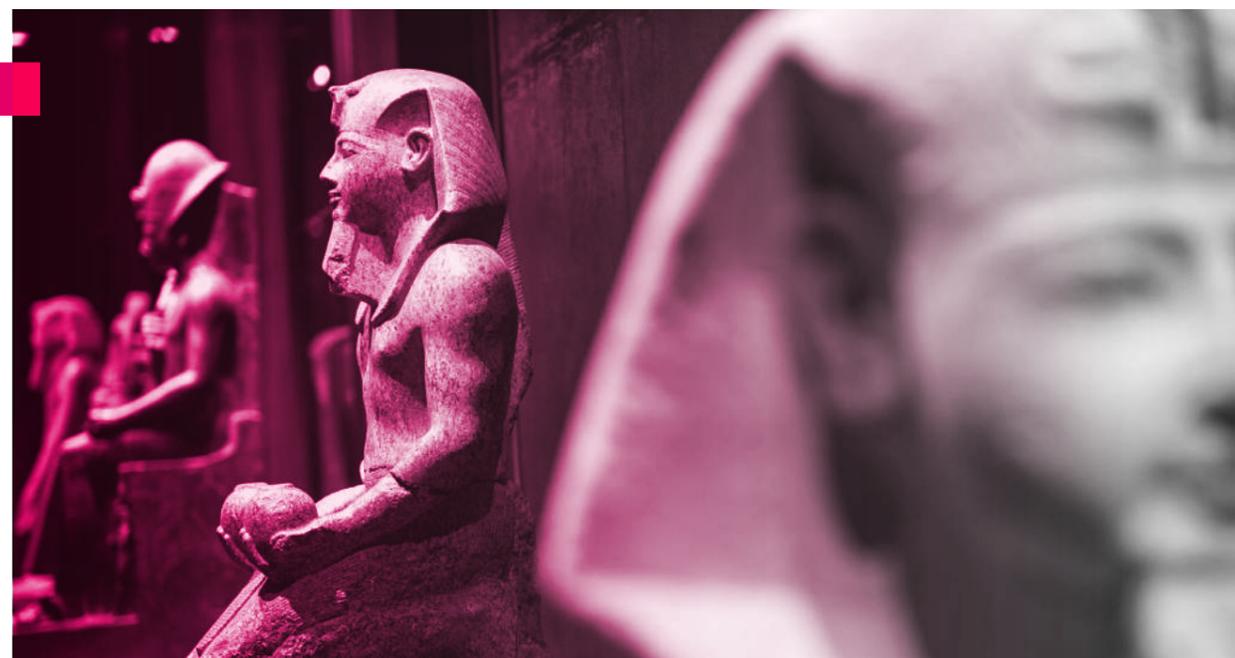
+19%
dei bambini ama leggere

-45 min
al giorno trascorsi davanti allo schermo nei giorni feriali, pre Covid-19 (-32 minuti post Covid-19)

-10%
divario scolastico fra bambini italiani e figli di famiglie immigrate

MAR 2017
Avvio del progetto

Sviluppo di un CRM per un Cluster di Musei Piemontesi



Output e outcomes positivi del progetto

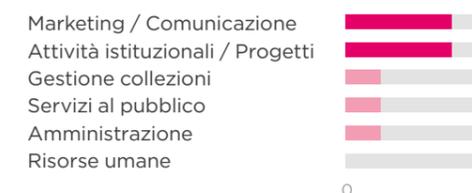
PROCESSI OTTIMIZZATI
con nuove procedure di: caricamento nuovi contatti (omogenea fra tutti i Musei), creazione delle liste e spedizione degli inviti, ricezione e invio mail (sostituzione del sistema "Mail Up")

RISPARMIO
di ore uomo (tempi di invio degli inviti per singolo evento quasi dimezzati)

AZIONI
di comunicazione e promozione mirata sulla base delle profilazioni

RISORSE UMANE
con specifiche professionalità inserite all'interno del circuito

Ambiti di formazione



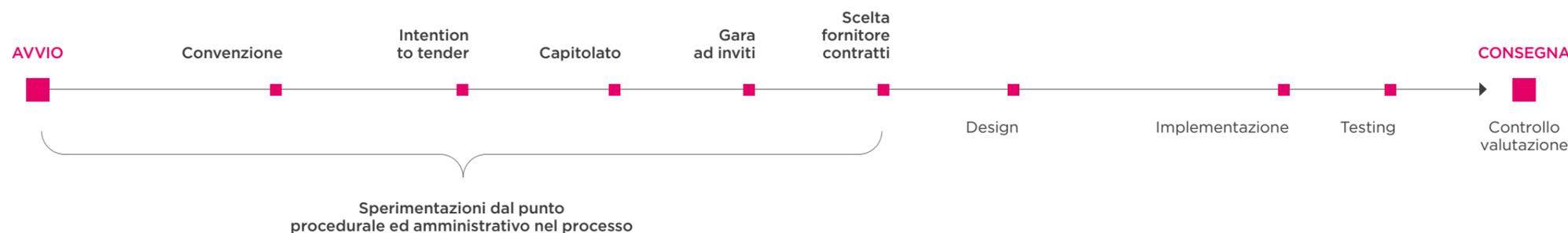
I musei torinesi sono straordinari luoghi di cultura e della socialità. Per la loro attività, generano grandi quantità di **dati** interessanti che però non sono sempre in grado di organizzare e valorizzare. La tecnologia digitale può venire in soccorso: ma iniziare un processo di ripensamento digitale delle funzioni è un'operazione che richiede determinazione, risorse, apertura culturale al cambiamento. Anche alleanze tra portatori di diverse competenze.

In questa logica, su iniziativa della Compagnia di San Paolo, un gruppo di Musei torinesi ha attivato un cantiere digitale in primo luogo destinato alla messa in opera, per ciascun museo, di un sistema CRM (Customer Relationship Management), una prima e fondamentale tecnologia utile per strategie di **marketing culturale** verso il pubblico abituale e potenziale e per migliorare le **prestazioni organizzative** e gestionali sulla base delle esigenze dei fruitori. La Fondazione Torino Musei (e i Musei civici che essa gestisce), il Museo Nazionale del Cinema e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude "La Venaria Reale" hanno lavorato in sede progettuale e attuativa con la Fondazione Links, l'ente strumentale della Compagnia che è un centro di competenza e ricerca applicata sul digitale.

In capo a due anni, ciascuna di queste significative istituzioni culturali piemontesi, complesse per patrimonio, pubblici e irraggiamento culturale, ha costituito al proprio interno uno **specifico presidio CRM**, con un **impatto** consistente sulla raccolta e gestione dei contatti, gestione delle liste di comunicazione e invito, campagne promozionali, ecc...

Conoscere il pubblico in tempo reale, **mantenere memoria** facilmente gestibile **dei dati** di visita e **dei contatti**, **programmare le attività con il supporto dei dati** sono risorse **cruciali per i musei dell'era digitale**. Un primo e importante passo che l'allineamento di fini tra questi Musei e la Compagnia ha reso possibile e rapidamente implementato. Una preconditione per migliorare attrattività e qualità dell'esperienza di visita.

Percorso di progetto





Personne.

Opportunità, Autonomia, Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Crescere, vivere e operare attivamente
in una comunità più equa e inclusiva.

Iniziative di sperimentazione didattica, scuola e comunità educanti.



140.604

bambini, bambine
e adolescenti coinvolti

761 enti e istituzioni che hanno sperimentato un modello didattico "ibrido" e circa 24.000 bambini e bambine raggiunti da azioni a favore della prima infanzia (0-5 anni).



9.767

docenti coinvolti per la prima volta
in percorsi di innovazione didattica

Il 20% dei docenti piemontesi è stato coinvolto per la prima volta in percorsi di innovazione didattica proposti dal Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo.



11.792

adulti con ruoli educativi sono stati
coinvolti nelle attività

8.768 sono famiglie e 3.024 sono operatori. Di questi ultimi il 75% sono educatori, pari a 2.217 operatori.



159

azioni o progetti sperimentali
per il contrasto alla dispersione scolastica

Un giovane ligure e più di un giovane piemontese ogni 10 abbandonano la scuola entro la secondaria superiore senza concludere il ciclo (Istat 2020).



7.280

partecipanti attivi in azioni
di comunità di pratica

Reti di educatori, insegnanti e docenti, operatori culturali, coordinatori di servizi sociali pubblici e privati, amministratori locali, ricercatori che operano a favore della comunità educante.

Strategie e attività di formazione, inserimento lavorativo e inclusione sociale.



4.002

persone coinvolte in attività
di formazione e/o orientamento al lavoro

Attività di formazione, anche in collaborazione con Garanzia Giovani, erogata da una pluralità di attori per un'ampia platea di beneficiari.



1.971

inserimenti lavorativi stabili,
di cui 1.440 riguardanti persone fragili

Persone, già coinvolte nelle attività di formazione e/o orientamento al lavoro, che appartengono a categorie fragili e il cui inserimento nel mercato del lavoro è complesso.



17

sistemi territoriali coinvolti in politiche attive
del lavoro e iniziative di inclusione sociale

Sistemi territoriali collaborativi, per lo più in Piemonte e in Liguria, che coinvolgono attori pubblici, imprese e Terzo Settore.

Progetti e iniziative per l'abitare sociale e per la rigenerazione urbana.



17

iniziative di rigenerazione urbana

Anche in continuità con gli interventi previsti dal PINQUA e dal PNRR, che ne ha approvati e finanziati 125 tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.



189

azioni che coniugano inclusione sociale
e promozione della sostenibilità ambientale

Singole azioni integrate dai progetti della Compagnia volte a modificare positivamente i comportamenti individuali.

Progetti e iniziative per l'abitare sociale.

“ Vivere e condividere spazi con altre persone, conoscere e mescolare le esperienze di vita, mangiare insieme, riiniziare, trovare le energie: ecco tutto ciò che in questo luogo è stato possibile. ”

Epaminondas Thomos
Educatore che ha vissuto
a Luoghi Comuni San Salvario

5.292

nuclei famigliari che hanno usufruito delle soluzioni abitative e/o spazi e servizi inclusivi

A Torino 3.200 famiglie sono in una condizione di disagio abitativo "urgente", che richiede intervento immediato (fonte: Osservatorio sulla condizione abitativa della Città di Torino).

Attività di sostegno alle Fondazioni di Comunità, alle persone e al territorio.



433

progetti attivati
dalle Fondazioni di Comunità

La Compagnia supporta le Fondazioni di Comunità nella raccolta fondi e nel sostegno dei progetti per il territorio.



4,28 mln €

fondi raccolti
dalle Fondazioni di Comunità

In favore delle Fondazioni di Comunità di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria la Compagnia ha erogato risorse per 1,44 mln €.



29.634

nuclei familiari raggiunti
dalle iniziative di contrasto alla povertà

Beni alimentari e di prima necessità per le famiglie in estremo bisogno in Piemonte e Liguria.



5.671

persone coinvolte in percorsi di cura e progetti di vita

Percorsi di cura personalizzati volti a migliorare le condizioni di salute e di vita, attraverso progetti a favore dell'autodeterminazione e inclusione.



71

reti territoriali di supporto
a persone con background migratorio

Sistemi di collaborazione tra società civile e istituzioni in Piemonte e Liguria che rispondono ai bisogni primari di persone a elevato rischio di marginalità.



50.101

persone con background migratorio raggiunte dalle iniziative di progetto

Secondo l'ufficio di statistica comunale e la Prefettura, sono oltre 130.000 gli stranieri residenti a Torino nel 2020.



2.129

persone vittime di reato e donne vittime di violenze accolte e sostenute

Nel 2021, 744 donne accolte nei centri anti violenza, a fronte di oltre 5.000 contatti e consulenze online (Telefono Rosa Piemonte).



264

singole azioni ideate
da giovani per altri giovani

Iniziative di empowerment sviluppate insieme a enti del Terzo Settore o istituzioni locali, con una stima di 1.000 giovani coinvolti.



110

enti della cooperazione internazionale coinvolti nello sviluppo di soluzioni gestionali tecnologiche

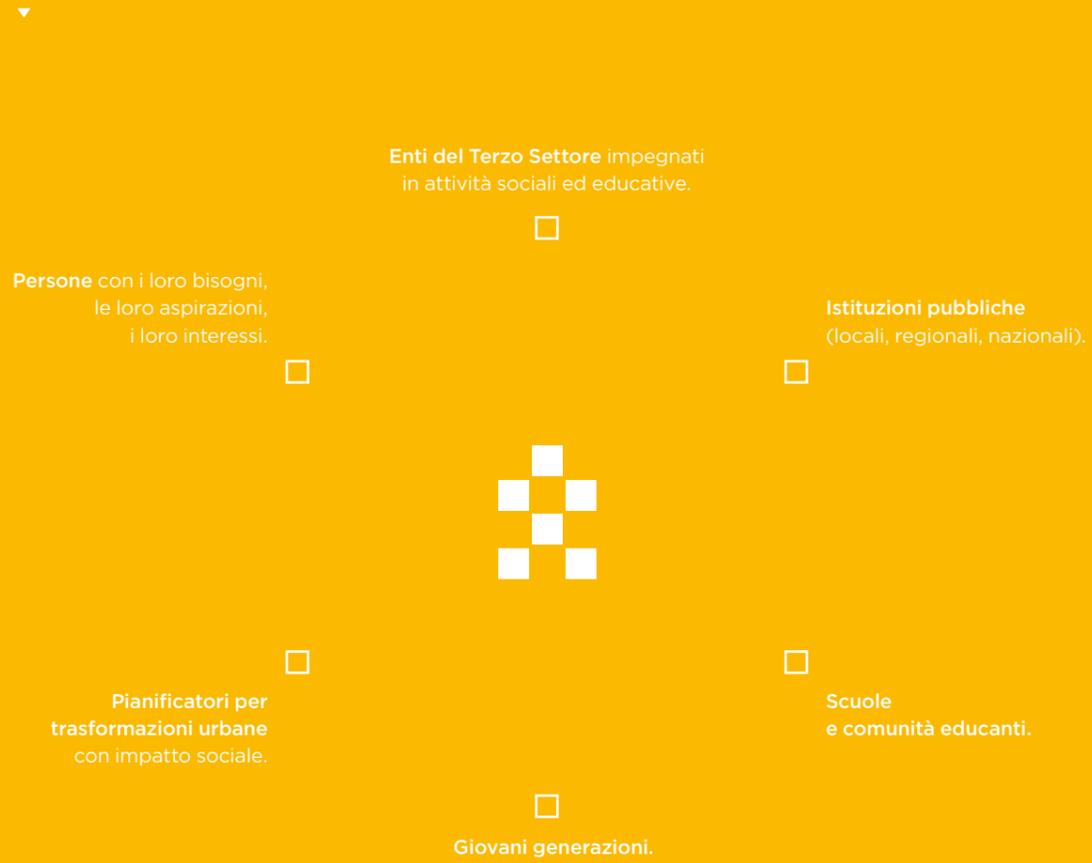
550 enti del non profit attivi nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (Istat, 2019).



42

partenariati territoriali tra Italia e Africa volti alla promozione di uno sviluppo sostenibile

LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO CON LE QUALI DIALOGHIAMO



MAR 2017
Avvio del progetto



LUG 2021
Monitoraggio dati

MOI

Migranti, un'Opportunità di Inclusionione

Il Progetto **MOI: Migranti, un'Opportunità di Inclusionione** è un importante progetto **interistituzionale** promosso congiuntamente da Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Prefettura di Torino, Diocesi di Torino e Compagnia di San Paolo che, dal 2017 al 2022, ha previsto, l'accompagnamento all'**inclusione sociale** di oltre 800 **persone con background migratorio** che avevano progressivamente occupato le 4 palazzine e gli interrati dell'ex-villaggio Olimpico - MOI, situato nella Circoscrizione 8 di Torino. Parallelamente, l'iniziativa ha condotto all'avvio di **interventi di housing sociale e di rigenerazione urbana** nella stessa area interessata dal progetto, dimostrando che l'intervento di più istituzioni che condividono obiettivi comuni possono trasformare quella che veniva considerata la più grande occupazione abusiva in Europa in **efficaci opportunità di attivazione, inclusione, autonomia e riscatto delle persone** coinvolte e di cambiamento per l'intero quartiere dove si è svolto il progetto.

Tra il 2017 e il 2019, sono state progressivamente liberate le palazzine e contemporaneamente, attraverso l'intervento di una equipe interistituzionale specificamente dedicata al progetto e in collaborazione con numerosi enti del terzo settore, è stato offerto un percorso personalizzato di inclusione attiva ad ognuna delle persone che vivevano nelle strutture in evidente situazione di difficoltà e producendo crescenti condizioni di degrado e disagio per gli abitanti del quartiere. Le persone sono state accompagnate, nel tempo, alla loro **autonomia abitativa e lavorativa**, considerando attentamente anche la loro situazione documentale, familiare. Il percorso di inclusione sociale delle persone coinvolte è stato sviluppato grazie a fondi messi a disposizione da Compagnia di San Paolo, Ministero dell'Interno, Comune di Torino, Regione Piemonte.

A partire dal 2020, è stato così possibile avviare una importante azione di riqualificazione urbana dell'area, immaginando un suo nuovo utilizzo a fini residenziali e sociali, che sta portando il complesso e le palazzine liberate a diventare un **grande progetto di social housing**, all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione urbana e sociale dell'area interessata dal progetto. L'operazione, che ha comportato un investimento di numerosi soggetti tra cui la Compagnia di San Paolo, il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, all'interno del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte - gestito da InvestiRE SGR e sostenuto dalle principali fondazioni di origine bancaria piemontesi e la Città di Torino - offrirà, a partire dal 2023, oltre 400 soluzioni abitative temporanee, accessibili a studenti fuori sede, lavoratori temporanei, city users, turisti, visitatori, persone in situazione di disagio abitativo seguite dal Comune di Torino. L'iniziativa è inserita nel disegno di più ampie trasformazioni della Città di Torino, tra le quali la costruzione del Parco della salute e la riqualificazione delle Arcate.

Gli strumenti, le pratiche e le modalità interistituzionali messe in campo fanno del progetto un **modello replicabile sul territorio torinese e in altri contesti nazionali ed europei**.



Credits: Giulio Lapone

I numeri



14 mln €

di cui 6 mln da parte della Compagnia di San Paolo per l'accompagnamento all'inclusione sociale delle 850 persone coinvolte nel progetto



18 mln €

di cui 5 mln di € della Compagnia di San Paolo investiti nel progetto di riqualificazione a fini residenziali e sociali dell'area



806

persone trasferite dal 2017 al 2019 in strutture di accoglienza (oltre a 44 persone accompagnate a percorsi di autonomia lavorativa prima delle operazioni di trasferimento)



192

persone hanno raggiunto la totale autonomia abitativa attraverso il progetto



28

nuclei familiari e 50 minori accolti



753

percorsi di formazione e orientamento al lavoro attivati da inizio progetto

533

contratti di lavoro attivati da inizio progetto

393

tirocini attivati da inizio progetto



~30

enti del terzo settore e istituzioni hanno collaborato al progetto, ognuno apportando competenze e realizzando attività specifiche, fondamentali per la riuscita dei percorsi delle persone e del progetto



281

persone attualmente occupate

2017
Avvio del progetto



2021
Monitoraggio dati

Articolo +1 / Integro

Il doppio impatto dei programmi per il lavoro delle persone fragili: sperimentare modelli, accompagnare concretamente le persone.

Il lavoro è un problema sistemico. La Compagnia è impegnata a mettere in pratica modalità nuove di orientare e accompagnare le persone a più difficile occupabilità verso un ingresso concreto nel mercato del lavoro. I progetti pluriennali FMP, Articolo +1 e Integro hanno avuto tutti al centro l'accesso al lavoro, ciascuno con dispositivi e pratiche specifiche per tipologia di persone coinvolte.

Articolo +1, dopo l'analoga esperienza di FMP (Formazione per la Mobilità Professionale), contribuisce a innalzare l'occupabilità e l'occupazione di giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni con scarsa o nulla esperienza lavorativa, non inseriti in percorsi di formazione o istruzione (NEET); si configura come un laboratorio complementare al sistema pubblico, molto personalizzato in relazione alle esigenze dei giovani, al loro percorso personale e alle loro aspettative. Il programma è attivo dal 2017 nella città metropolitana di Torino, dal 2020 nella città di Genova e dal 2021 nel Verbano Cusio Ossola, a dimostrazione della replicabilità territoriale di questo modello.

Integro è un programma di contrasto dell'esclusione sociale che sostiene vari progetti mirati all'offerta di servizi integrati per il lavoro, ma anche per la casa e per l'accesso ai servizi di welfare, con l'idea di creare una filiera di attori che possano agire sul territorio torinese in modo complementare, senza sprechi e duplicazioni. Conseguentemente si basa su "partenariati" articolati ad elevata complessità.

La Fondazione opera per verificare "meccanismi che funzionino", utili per ispirare e improntare politiche a più largo raggio, e che abbiano al tempo stesso l'effetto di concreto di agire positivamente sulle opportunità di molte persone: nella convinzione che il welfare deve evolvere e che ciò richiede la corresponsabilità e la collaborazione di tutti gli attori.

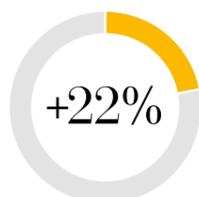
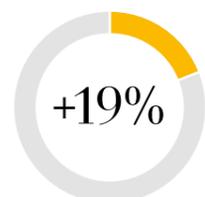
Integro: i numeri



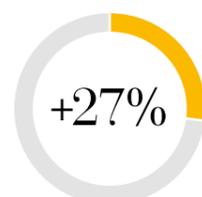
215
persone
prese in carico



probabilità di avere un lavoro, dopo un anno dall'ingresso nel progetto



probabilità di essere soddisfatti della propria condizione lavorativa, dopo un anno dall'ingresso nel progetto



di probabilità, per le donne, di "dichiararsi felice"



Articolo +1: i numeri



giovani presi in carico

4.759



tirocini attivati

Torino
da inizio progetto
a dicembre 2022

1.697



contratti di lavoro sottoscritti

1.504

di cui 530 a favore di giovani disoccupati da oltre 2 anni

Genova

da aprile 2020
a dicembre 2022

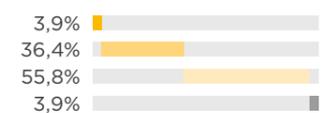
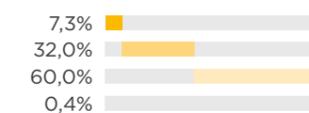
483

151

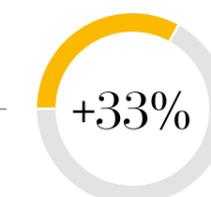
129

Tipologia di contratto

- a tempo indeterminato
- a tempo determinato
- apprendistato
- somministrazione



probabilità di avere accesso ad una occupazione, dopo 9 mesi dall'ingresso nel progetto



In termini esclusivamente economici, il progetto, in due anni, produce **1,8 euro** per ogni euro investito

Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

La sostenibilità del futuro,
grazie a ricerca, innovazione,
benessere, ambiente.

Azioni e progetti orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.



370.397

persone coinvolte in azioni di formazione e sensibilizzazione ambientale e/o sani stili di vita

Il sostegno della Compagnia promuove il coinvolgimento responsabile delle singole persone come una delle risorse centrali nel gestire la transizione climatica.



100

enti oggetto di supporto formativo/consulenziale nell'ambito dei temi green

Una rete di educazione e partecipazione ambientale costruita per raggiungere le persone nei loro contesti.



403.000

micro-azioni individuali virtuose in termini di rispetto ambientale

Certificate da AWorld (Ente ufficialmente accreditato dalle Nazioni Unite), queste azioni ecofriendly condotte dalle persone confermano gli obiettivi educativi e gli effetti sostanziali promossi dai progetti ambientali.



45

comunità energetiche in formazione

Una prassi socio-tecnologica innovativa promossa sul territorio dai bandi della Compagnia.



+200

startup orientate alla sostenibilità ambientale, energetica e sociale

Nella logica "dal laboratorio al mercato", un risultato reso possibile da un mix di capitali pazienti, risorse erogative e competenze multidisciplinari.

Il sostegno all'ecosistema dell'innovazione e alle startup tecnologiche.



42

startup supportate da programmi sostenuti dalla Compagnia

I programmi di accelerazione partecipati dalla Compagnia confermano un costante ritmo di crescita di startup innovative.



60 mln €

finanziamenti raccolti dalle startup nel 2020 e 2021

Si tratta di finanziamenti equity o quasi-equity raccolti dopo il programma di accelerazione Techstars.



32

attori del territorio coinvolti in progettualità di Intelligenza Artificiale

3 grandi progettualità in campo artistico, educativo e sanitario hanno richiesto operazioni di sistema.



342

dipendenti totali delle startup del programma Techstars, classi 2020 e 2021

I programmi di accelerazione per startup sostenuti dalla Compagnia intendono creare competitività e opportunità di lavoro a Torino.



130

candidature complessivamente pervenute per il bando PoC Instrument

Un risultato considerato dagli esperti positivo in presenza di una valutazione molto selettiva: oltre il 50% supera la soglia.



12

startup e spin-off avviati nel quadro di PoC Instrument e del Programma Vento

Idee di ricerca che diventano imprese produttrici di occupazione di qualità e valore aggiunto territoriale.

Attività di sostegno al Sistema della Ricerca e agli Atenei.



86,7 mln €

fondi EU vinti dagli Atenei partner della Compagnia nel biennio 2020-2021

La Compagnia supporta Unito, Polito, Unige, Unipie, Federico II di Napoli: nel 2019 i fondi europei acquisiti sono stati 44.760 mln €.



149

vincitori di ERC o borse MSCA grazie a programmi di sostegno agli Atenei co-finanziati dalla Compagnia

Costruire reti di competenza accademica per la competitività e l'attrazione di talenti.



263

borse di studio post lauream erogate dal Collegio Carlo Alberto e IIGM

Studi di economia, scienze sociali e genetica aperti ai giovani talenti.



391

borse di dottorato erogate con contributo da parte della Compagnia

Un impegno della Compagnia nella formazione dei giovani ricercatori che supera i 3,7 mln € (a.a. 2021).

Partnership internazionali per rendere più competitivi gli attori locali.



796

iniziative di carattere internazionale (webinar, corsi di formazione, eventi etc.) sostenute

È l'ampia offerta di occasioni di "cultura politica ed economica internazionale" che la Compagnia appoggia nel territorio.



54.729

under 35 coinvolti in iniziative di carattere internazionalistico previste dai progetti

Convegni specialistici o esperienze all'estero per affacciarsi all'internazionalità sono opportunità fondamentali sostenute dalla Compagnia per le nuove generazioni.



200

istituzioni coinvolte nelle attività



1.226

pubblicazioni scientifiche realizzate

Azioni e interventi per migliorare
il benessere delle persone.

“ Il concetto del *wellbeing*
non è soltanto emergenza pandemia,
ma secondo noi è un concetto
che deve ruotare intorno
ai soggetti che fanno parte
della sanità: i pazienti
e il personale sanitario.”

Raffaella Fornero
A.S.L. Città di Torino

143

processi/iniziativa che riguardano l'attuazione
del piano di cronicità realizzate dai progetti
di Telemedicina e/o di digitalizzazione avviati

8.917

pazienti soggetti a malattie croniche
che hanno beneficiato dei progetti
di Telemedicina e/o di digitalizzazione avviati



Azioni e interventi per migliorare la Sanità e il benessere delle persone.



6

progetti di telemedicina e/o di digitalizzazione in Piemonte e Liguria

Applicare gli strumenti digitali a uno dei settori più delicati del vivere sociale con una popolazione che invecchia e che preferisce evitare l'ospedalizzazione.



163

operatori coinvolti nei processi di digitalizzazione e telemedicina



7.303

pazienti coinvolti nei processi di digitalizzazione e telemedicina

Un sostegno importante allo sviluppo di attività innovative nel quadro del Sistema sanitario regionale.



7.028

prestazioni aggiuntive generate grazie a 3 nuove attrezzature diagnostiche d'avanguardia

Pazienti trattati con attrezzature mediche d'avanguardia, dotate di pianificazione di utilizzo, organizzate per massimizzare l'efficienza, donate al Sistema sanitario regionale.



29

servizi digitali (es. prescrizione di farmaci, refertazione, etc.) implementati, potenziati o integrati



12

reparti/UP nei quali sono stati attivati i processi digitalizzati



600

attività sostenute



226

enti coinvolti nelle progettualità



27.675

persone che hanno partecipato alle attività



14.940

azioni attivate



235

attività di formazione realizzate per un totale di 3.529 ore



10.646

utilizzatori del servizio (es. utenti finali, operatori) formati

Progetti orientati alla promozione di sani stili di vita attraverso la pratica dell'attività fisica e sportiva e/o scelte alimentari corrette.

Consolidamento organizzativo e trasformazione digitale per le imprese sociali.



622

enti del Terzo Settore, dell'economia sociale e imprese a impatto sociale coinvolte in processi e percorsi di innovazione

Quasi il 20% delle cooperative sociali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono state accompagnate in processi di trasformazione e consolidamento organizzativo.



34.422

soci degli enti del Terzo Settore, dell'economia sociale e imprese a impatto sociale

Un impegno volto a rafforzare la cultura e la visione imprenditoriale delle persone.



11.377

dipendenti degli enti del Terzo Settore, dell'economia sociale e imprese a impatto sociale

Un ampio numero di persone che opera nel Terzo Settore.



1.470

collaboratori degli enti del Terzo Settore, dell'economia sociale e imprese a impatto sociale

La Compagnia sostiene la divulgazione degli importanti strumenti delle scienze sociali.



236

iniziative di educazione e formazione all'imprenditorialità, all'innovazione e all'impatto



6.617

ore di formazione erogate durante le iniziative di educazione e formazione all'imprenditorialità, all'innovazione e all'impatto

Occasioni di formazione rivolte in particolare a operatori e giovani interessati somministrate dagli enti non profit in collaborazione con la Compagnia.



8.239

persone coinvolte nelle iniziative di educazione e formazione all'imprenditorialità, all'innovazione e all'impatto

Una "generazione" di operatori o giovani interessati ai quali è stata data la possibilità di comprendere meglio il mondo del sociale, inteso come ambiente di impresa.



182

enti del Terzo Settore, dell'economia sociale e imprese a impatto sociale coinvolti in percorsi di transizione digitale

La Compagnia favorisce la divulgazione dei paradigmi della trasformazione digitale per creare competenze utili per affrontare le complesse sfide della società.



856

dipendenti, soci e collaboratori

Presso enti del Terzo Settore, dell'economia sociale e imprese a impatto sociale coinvolti in percorsi di formazione sulle competenze digitali.



3.102

ore di formazione sulle competenze digitali erogate

LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO CON LE QUALI DIALOGHIAMO

□ **Persone** nel loro rapporto con l'apprendimento, la malattia e il benessere, lo sviluppo sostenibile della società.

□ **Istituzioni universitarie e della ricerca.**

□ **Ricercatori/trici di eccellenza.**

□ **Centri di competenza internazionalistici.**

□ **Ecosistema dell'innovazione d'impatto sociale e tecnologico.**

□ **Associazioni attività sportive e dilettantistiche.**



□ **Imprenditori sociali e volontari del Terzo Settore.**

□ **Istituzioni.**

□ **Operatori della finanza early stage e finanza d'impatto.**

□ **Associazionismo ambientale ed energetico.**

□ **Professionisti della salute e della prevenzione.**

□ **Esperti di Intelligenza Artificiale.**





Attrezzature sanitarie

Contributi per Aziende sanitarie di Torino e provincia.

La Compagnia in ambito sanitario privilegia **progetti capaci di incidere concretamente sui bisogni della collettività**, sostenendo interventi che siano in grado di generare un impatto misurabile sull'efficienza del sistema sanitario e sulla qualità dell'assistenza fornita.

L'impegno della Fondazione nel campo dell'innovazione tecnologica in Sanità nel periodo 2015-2019 è stato di oltre 11,8 milioni di euro a favore del territorio torinese, a cui vanno aggiunti gli 11 milioni di euro del Bando attrezzature lanciato nel 2019 che ha sostenuto 15 interventi a favore di Aziende sanitarie della Città Metropolitana di Torino e di cui oggi si iniziano a poter monitorare le ricadute. Un fattore critico di bandi di questo genere (rivolti ad aziende sanitarie pubbliche) è infatti rappresentato dal consistente intervallo di tempo che intercorre tra l'assegnazione del contributo, l'acquisizione dell'attrezzatura da parte dell'Azienda e l'effettiva entrata a regime della stessa, richiedendo, quindi, uno **sguardo di più lungo periodo** per la misurazione degli effetti prodotti dall'intervento di Compagnia.

Il bando ha introdotto i principi propri dell'HTA sia nella formulazione dei progetti sia nella valutazione degli stessi: le richieste di contributo per l'**acquisizione di grandi apparecchiature sanitarie**, contestualizzate rispetto allo specifico quadro di riferimento e accompagnate dal parere favorevole della Cabina di Regia regionale HTA (istituita ai sensi della DGR 82-5513 del 2017), dovevano inoltre approfondire la descrizione del modello gestionale e di sostenibilità adottato dall'azienda con l'entrata a regime dell'attrezzatura, **stimolando** così i richiedenti a fornire l'indicazione di risultati previsti in riferimento ad alcune variabili critiche, come il numero di prestazioni erogate (anche nell'ottica del recupero di mobilità verso strutture provate e/o fuori regione) e la **riduzione delle liste di attesa**.

La selezione, effettuata da una Commissione di Valutazione composta da referees esterni con specifiche competenze rispetto agli ambiti trattati, ha considerato, oltre alla qualità delle proposte, la compatibilità delle richieste con la programmazione sanitaria, e la loro rispondenza rispetto ai **criteri di eccellenza, impatto, qualità ed efficacia** dell'attuazione, secondo quanto previsto nei modelli utilizzati dalla Commissione Europea.

Particolare attenzione è stata quindi posta all'impegno dichiarato dalle Aziende circa la capacità di tali attrezzature, una volta messe in opera, di **produrre ricadute a livello dell'organizzazione sanitaria** e di ottenere i risultati stimati in fase di richiesta. A tal fine l'erogazione del contributo di Compagnia è stata così pianificata: il 90% al pervenimento della documentazione richiesta in fase di rendicontazione e il restante 10% vincolato al raggiungimento degli obiettivi (di salute ed economici) a un anno dall'entrata in funzione dell'attrezzatura oggetto del contributo.

Al momento della scrittura del presente documento 3 delle grandi apparecchiature sanitarie la cui acquisizione è stata sostenuta nel bando sono entrate in funzione da alcuni mesi, producendo **dati** che, seppure parziali, appaiono decisamente **rilevanti**, in quanto evidenziano un incremento del numero di prestazioni erogate del 55% a fronte di una riduzione del 52% dei tempi di attesa per l'ottenimento di tali prestazioni.



I numeri

11 mln €
stanziate dall'avvio del progetto

15
progetti di sostegno all'introduzione di nuove grandi apparecchiature sanitarie a favore di Aziende sanitarie della Città Metropolitana di Torino

3
grandi apparecchiature sanitarie
già entrate in funzione a servizio dei pazienti

+55%
prestazioni
erogate

-52%
tempi
di attesa

Ecosistema dell'innovazione

Lezioni apprese e visione.



65

PoC finanziati nell'ambito delle Convenzioni con gli Atenei a fronte di 130 candidature ricevute

0

4x

effetto leva complessivo della Piattaforma Acceleratori

▲

60+ mln €

finanziamenti raccolti nella fase post-programma dalle startup accelerate

●●

200+

startup supportate nel 2022

🚀

Nell'adattare i suoi strumenti di intervento al mutare dei tempi, Compagnia di San Paolo ha progressivamente maturato una nuova vocazione, assurta ora a priorità strategica a tutti gli effetti: l'Ecosistema dell'innovazione.

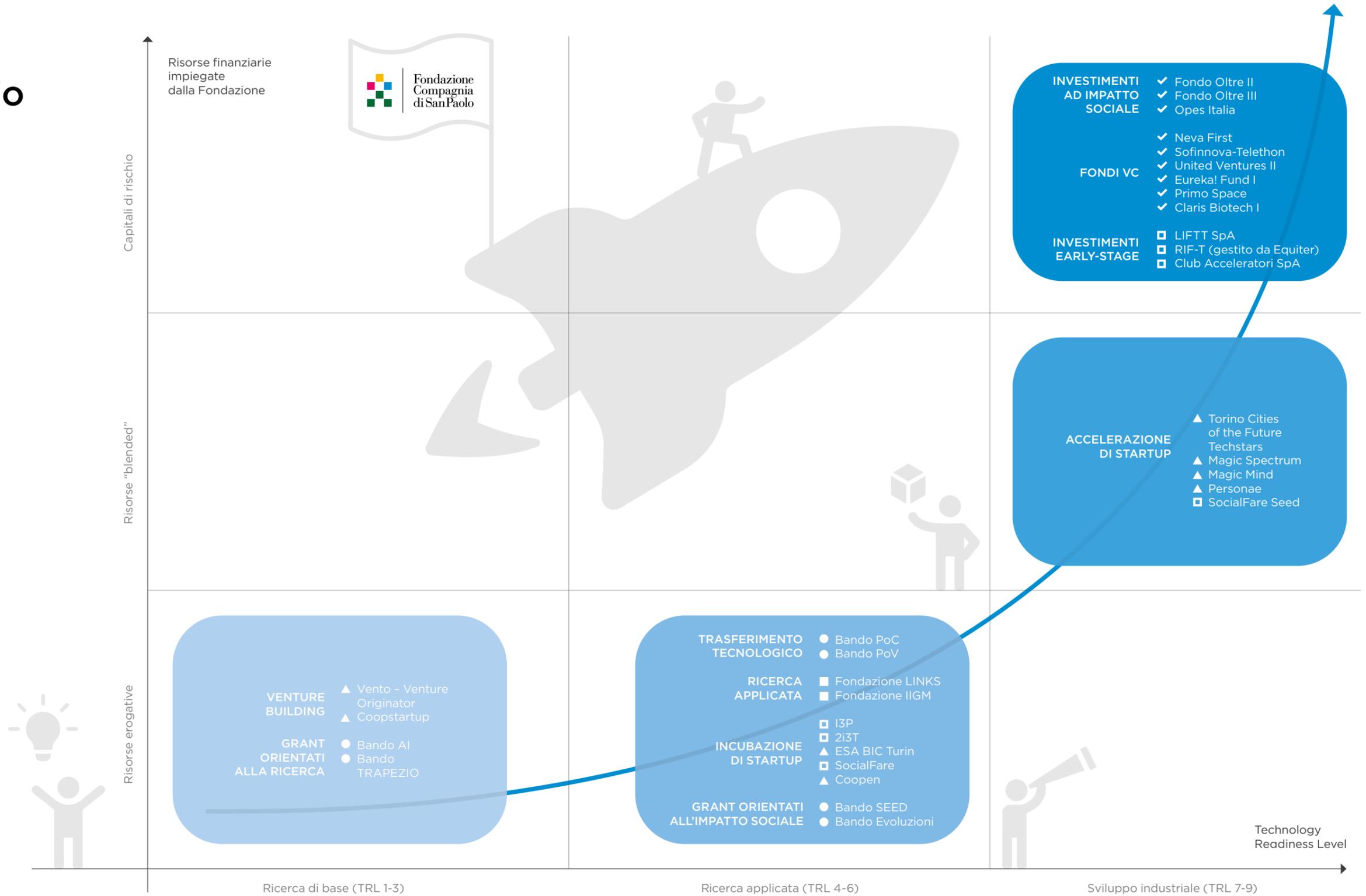
In quest'ottica, nel solco del DPP 2021-2024, la Fondazione intende creare le condizioni affinché **Torino** possa esprimere appieno il proprio potenziale di **fucina dell'innovazione tecnologica**. La Fondazione è quindi in prima linea nel coltivare un vivace ecosistema capace di aggregare una pluralità di attori tra loro complementari, tra i quali *startup*, investitori, *corporate*, istituzioni di governo, atenei, incubatori ed acceleratori. A guidare questo sforzo è il desiderio di **rafforzare il posizionamento strategico** di Torino come *hub* internazionale degli innovatori.

Per perseguire questa finalità, la Fondazione ha plasmato un proprio modello di Ecosistema dell'innovazione che si fonda sull'interazione tra tre pilastri, ovvero **capitali pazienti**, **impianto erogativo** e **competenze multidisciplinari**. Facendo leva su tali risorse, la Compagnia ha tradotto la propria strategia di Ecosistema dell'innovazione in un mosaico di iniziative e veicoli messi in campo per **facilitare il "viaggio dal laboratorio al mercato"**: partendo dalla "culla dell'innovazione", la Fondazione supporta i progetti imprenditoriali in maniera sartoriale a seconda del loro stadio di maturità, agendo nelle fasi di generazione del *Proof of Concept*, incubazione, accelerazione e investimenti per la crescita. In tale quadro, la Fondazione amplia il proprio perimetro organizzativo per agire come Gruppo Compagnia, inteso come un articolato sistema di enti, competenze e strumenti che è stato in grado di supportare oltre 200 startup nell'ultimo anno.

Per l'immediato futuro, Compagnia di San Paolo rinnova il proprio impegno verso un'azione integrata di Ecosistema dell'innovazione capace di spingere *l'imprenditorialità made in Torino* e, al contempo, **attrarre sotto la Mole eccellenze** provenienti da tutto il mondo che possano **stabilizzarsi e crescere** sul nostro territorio.

Il "viaggio dal laboratorio al mercato"

- STRUMENTI**
- Pathfinder
 - Transition
 - Accelerator
 - Di Mercato
- INIZIATIVE**
- Ente Strumentale
 - Partecipazione diretta o indiretta
 - Iniziativa erogativa
 - ✓ Fondo sottoscritto
 - ▲ Programma startup supportato



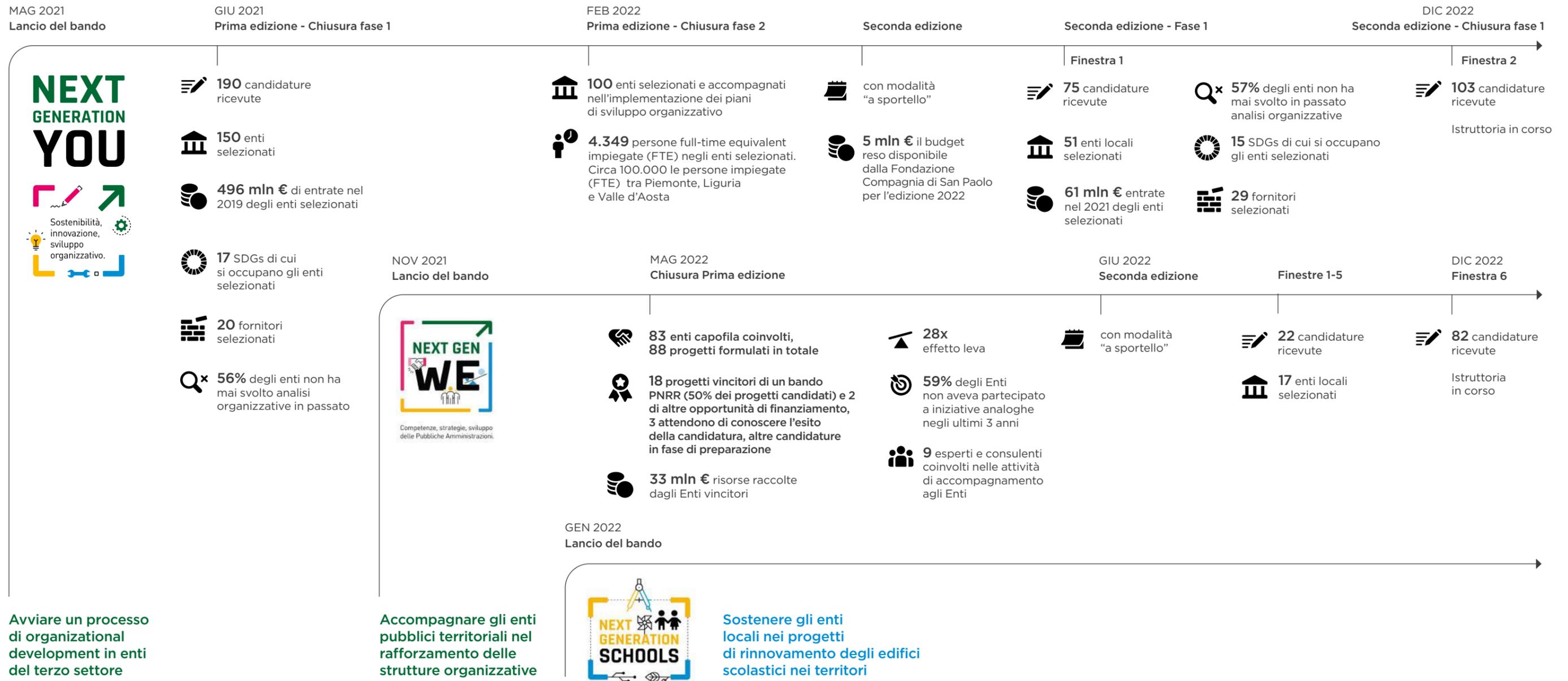
Linea di iniziative

"Next Generation" con e oltre il PNRR

Nel corso del secondo anno pandemico è risultato evidente che la traduzione italiana del piano europeo Next Generation EU, cioè il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avrebbe offerto l'opportunità di accesso a risorse importanti agli enti pubblici e, direttamente o indirettamente, alle organizzazioni dell'economia sociale. Non tutti gli enti titolati a competere per questi fondi o a partecipare ai progetti che ne sarebbero derivati, possedevano però le competenze tecniche per posizionarsi con successo.

La linea di iniziative "Next Generation" (rivolto a enti non profit, Comuni, sistema scolastico) ha cercato di rispondere a questa debolezza, potenzialmente molto penalizzante per i territori. Il rafforzamento organizzativo degli enti del privato sociale,

che la Compagnia rende possibile finanziando analisi e piani di rafforzamento delle competenze tecniche e manageriali, è orientato alla sostenibilità e autonomia economiche, ma anche allo sviluppo della capacità di innovazione e, in senso più ampio, concorre a migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza di lungo periodo del settore sociale, culturale ed educativo dei territori. Ciò è in piena sintonia con gli obiettivi del DPP 2021-2024 della Compagnia. L'impatto di questi interventi - che prendono la forma di azioni "partecipative" di capacity building e valorizzano la responsabilità dell'ente coinvolto - è di migliorare le capacità progettuali ed esecutive di enti e organizzazioni, rendendole oggi più adeguate a intercettare i fondi PNRR, ma anche organizzativamente più sostenibili e resilienti nel medio periodo.



Avviare un processo di organizational development in enti del terzo settore

Accompagnare gli enti pubblici territoriali nel rafforzamento delle strutture organizzative

Sostenere gli enti locali nei progetti di rinnovamento degli edifici scolastici nei territori



Bandi e iniziative di impatto e accelerazione.

L'obiettivo della Fondazione Compagnia di San Paolo è di **moltiplicare l'impatto delle risorse, ottenendo effetti positivi rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari**, nonché per i destinatari finali degli interventi. Le azioni della Compagnia mirano a generare impatto sociale e il dialogo con la Compagnia, per un ente del territorio, rappresenta una opportunità per ragionare sui fattori strutturali che possano determinare sostenibilità ed efficienze di lungo periodo, generando un effetto leva fra 3 e 5.

Cultura.



SPACE Spazi di Partecipazione al Centro

Il bando *Space* fornisce un sostegno triennale per lo **sviluppo di 100 Spazi di partecipazione** di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che svolgono un ruolo di **presidio territoriale civico o culturale** tanto nelle città quanto nelle province e nelle aree interne e montane, nati dall'autonoma iniziativa di singoli o associati. Avendo un ruolo di innesco per le **relazioni di prossimità** e di promozione di attivismo sono individuati quali infrastruttura civica del Paese. Agire in un momento particolarmente difficile per questi centri che rischiavano di chiudere durante e post lockdown, con un intervento annuo pari a **1,5 mln €** all'anno la Compagnia ha garantito non solo la loro permanenza ma anche in alcuni casi ha determinato **percorsi di crescita e consolidamento**. Tale intervento, assieme ad azioni di capacity building sui gestori hanno permesso di rafforzare ulteriormente **una dinamica di generazione di risorse private dei cittadini pari a 9,3 mln €** nel quinquennio.



PRIMA Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto

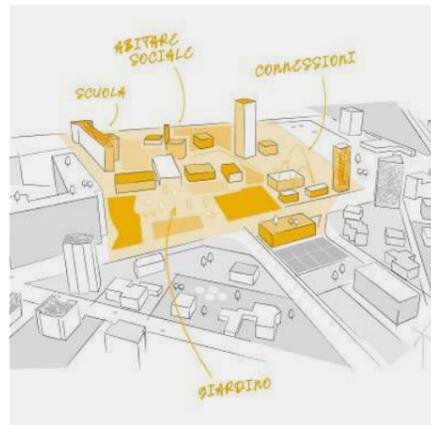
Il bando *PRIMA* rappresenta per la Compagnia, a fronte di un investimento relativamente contenuto, un efficace strumento per generare un importo significativo di **risorse a favore della conservazione del patrimonio culturale**, sia perché il cofinanziamento richiesto ai candidati consente di ben più che **raddoppiare le risorse**, agendo su sistemi di beni e razionalizzandone l'utilizzo, sia perché le attività di **prevenzione** e di **manutenzione**, rispetto all'intervento emergenziale, consentono nel medio lungo periodo di generare risparmi significativi. Con il bando sono stati erogati **2,168 mln €** che consentiranno di realizzare lavori per un importo di circa il doppio. Ma soprattutto si stima che, in una prospettiva di medio/lungo periodo, attività di manutenzione costanti progettate grazie al bando possano consentire di abbattere i costi di restauro per **circa l'80%**.



In Luce Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori

Il bando *In Luce* intende valorizzare le **identità culturali e creative locali** affinché le risorse di ogni luogo rappresentino un'opportunità di **attrattività turistica, sviluppo del territorio** e crescita per tutte le persone che lo abitano. Ciò avviene attraverso il sostegno a progetti che agiscono in un'ottica di interpretazione condivisa e radicata degli obiettivi di valorizzazione, di sviluppo di reti e di una sempre maggiore integrazione fra cultura e turismo. Con una dotazione di **1,5 mln €** il bando sostiene progetti che hanno **attivato complessivamente risorse per circa 2,5 mln €**, coinvolto oltre 106 enti raggruppati in 21 partenariati, realizzato oltre 290 iniziative con una stima di oltre 214.000 partecipanti e arrivi turistici per **130.000 unità**, con relativo impatto economico sulle realtà produttive del territorio.

Persone.



Prospettive urbane Studi di fattibilità per la rigenerazione urbana

Il bando *Prospettive urbane* sostiene le Pubbliche Amministrazioni nella elaborazione di studi di fattibilità per la realizzazione di **programmi complessi di rigenerazione urbana**, finalizzati a **valorizzare, curare e riqualificare** il tessuto urbano - a partire da interventi volti alla riduzione del disagio abitativo. La Compagnia ha sostenuto **14 progetti** in Piemonte e Liguria, con un impegno di **610.000 €**, per coprire le spese degli incarichi di consulenza esterna per gli studi di fattibilità. Con ulteriori **600.000 €** circa si potranno sostenere una o più proposte, a supporto della candidatura in bandi regionali, nazionali o europei. Attraverso il reperimento di fondi da varie fonti di finanziamento, potrebbero essere realizzati e finanziati programmi per circa **90 mln €** generando quindi un **effetto leva stimato pari a 75**.

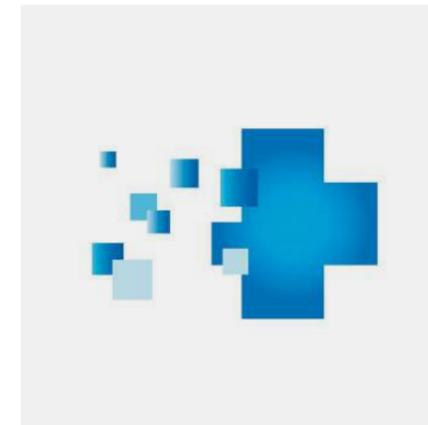
benEfficientiamo Riqualificazione energetica per il sociale

benEfficientiamo sostiene - avvalendosi di una ESCo di settore - gli Enti del Terzo Settore e gli Enti Religiosi (gestori di strutture di social housing e/o di spazi a uso sociale) interessati alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica avvalendosi dei bonus fiscali attualmente esistenti, all'**adeguamento edilizio** e alla sensibilizzazione degli utenti sulle tematiche del **risparmio energetico** e dell'**uso responsabile** degli immobili, con riferimento a edifici di loro proprietà o per i quali detengono diritto di utilizzo. Si prevede un investimento complessivo di **755.000 €**, per la redazione di circa 40 analisi preliminari degli immobili selezionati in Piemonte e Liguria (FASE 1) e la realizzazione di circa 20 interventi di riqualificazione (FASE 2). Grazie alle attività di analisi preliminari e di progettazione sostenute dalla Compagnia di San Paolo, saranno possibili opere di realizzazione pari ad almeno **10 mln €**, per le quali si potrà accedere a bonus fiscali per un valore di circa **5 mln €**.

MOI Migranti, un'Opportunità di Inclusione

Il Progetto interistituzionale *MOI* ha previsto l'**accompagnamento all'inclusione sociale** di 800 persone con background migratorio con la liberazione delle palazzine occupate dell'ex-villaggio Olimpico e ha condotto parallelamente all'avvio di interventi di **housing sociale** e di **rigenerazione urbana** nella stessa area. La Compagnia ha svolto un ruolo di attivatore di reti, azioni, pratiche, strumenti e le sue risorse hanno avuto una evidente funzione di leva per il reperimento di altri fondi, sia relativamente ai contributi a fondo perduto per il progetto sociale, sia per gli investimenti reperiti per ridestinare le palazzine liberate in strutture di social housing. Il progetto complessivamente ha visto un impegno di **14 mln €** per le azioni sociali con **6 mln €** assicurati dalla Compagnia: **effetto leva 1,33**. Le risorse investite per la ridestinazione delle palazzine liberate in strutture di social housing sono state complessivamente di **18 mln €** di cui **5 mln €** da parte della Compagnia con un **effetto leva 2,6**.

Pianeta.



Hospedal Acceleriamo l'innovazione della sanità

Le infrastrutture sanitarie moderne sono concepite con un forte orientamento all'**innovazione alla gestione efficiente dei dati**. La Fondazione orienta il proprio intervento verso progetti capaci di **attrarre fondi aggiuntivi** (anche PNRR) proprio grazie al forte posizionamento verso la medicina del futuro. Con una dotazione di **2 mln €** il bando ha selezionato progetti di rinnovamento di infrastrutture sanitarie nella logica di innovative e di impatto per un valore complessivo di **oltre 8 mln €** raggiungendo un **effetto leva diretto pari a 4**. Infrastrutture all'avanguardia riducono la mobilità dei pazienti verso altre regioni europee aumentando ulteriormente la stima del beneficio economico complessivo. Grazie agli interventi di Compagnia, i soggetti proponenti hanno accelerato la propria capacità di attrazione di fondi aggiuntivi riducendo conseguentemente i tempi di esecuzione delle opere.



Mutamenti Idee e azioni per il clima che cambia

Il sostegno alle iniziative orientate alla **resilienza e protezione** del territorio **contro il cambiamento climatico** ha una duplice finalità: aumentare con azioni concrete la consapevolezza delle amministrazioni pubbliche e dei cittadini in merito ai temi ambientali e crescere nella qualità di progettazione per investire al meglio le risorse pubbliche associate al PNRR. Con una dotazione di **500.000 €**, questo primo bando sperimentale ha selezionato progetti capaci di mobilitare oltre **1,7 mln €** con un **effetto leva diretto pari a 3,4**. La progettualità espressa **incrementa le competenze delle istituzioni** coinvolte **massimizzando la capacità di attrazione di ulteriori risorse** a sostegno di azioni di allargamento dei progetti con una leva potenziale superiore a 10. In questo senso, all'effetto leva si associa un effetto accelerazione proprio grazie al capacity building indotto. A questo si aggiunge la riduzione del rischio (e dunque costo) rispetto alla gestione delle piene e delle siccità, la riduzione dei rischi associati alle isole di calore in ambito urbano, i rischi associati alla perdita dei raccolti ortofrutticoli.



Piattaforma infrastrutture residenziali universitarie

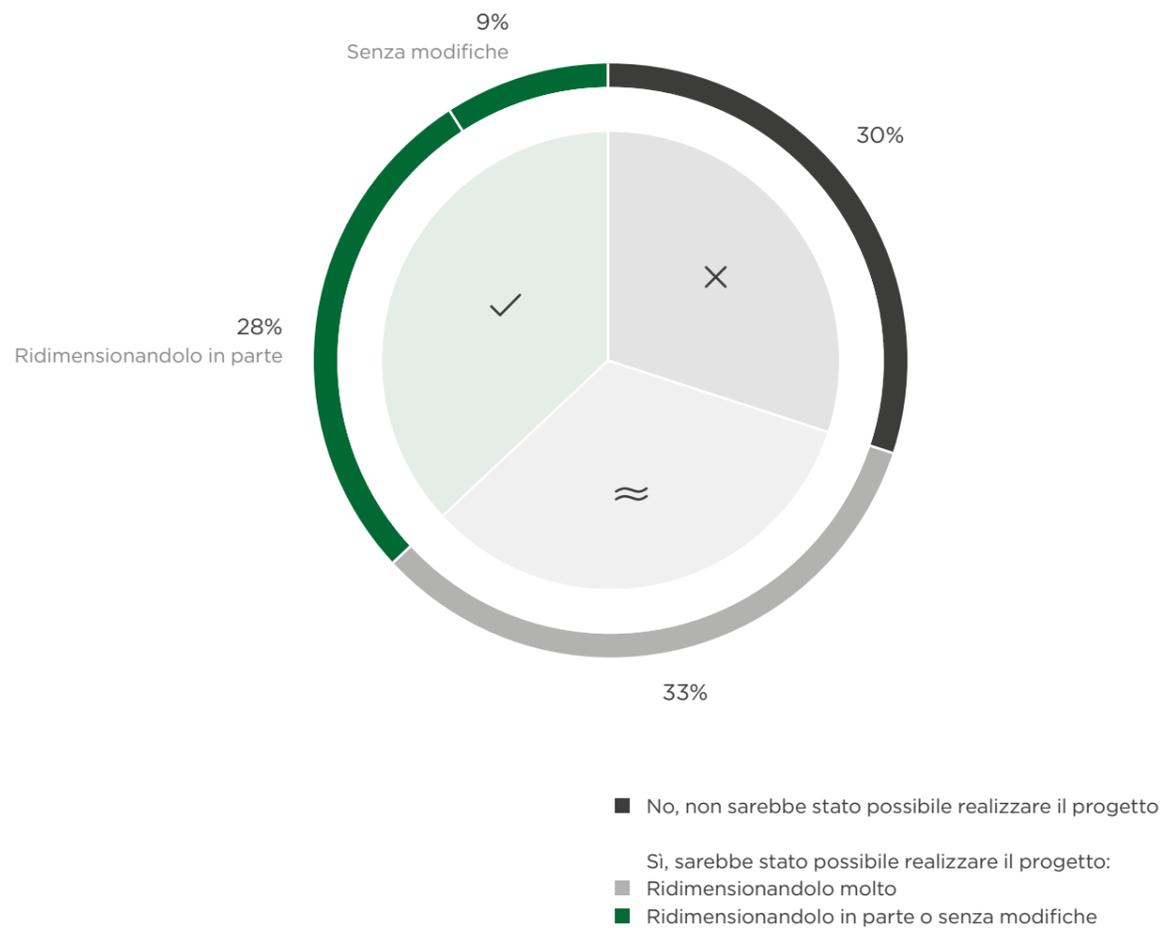
Nell'ambito delle azioni a favore del sistema universitario, la piattaforma Strutture Residenziali sostiene progetti finalizzati all'attrazione di fondi PNRR a cofinanziamento di interventi per la **realizzazione di strutture residenziali universitarie** nel territorio piemontese. L'impegno della Fondazione, ad oggi di **700.000 €**, attiva la redazione di progetti preliminari di elevata qualità per favorire gli enti beneficiari nell'ambito del **processo competitivo a livello nazionale**. Dunque, una piattaforma che abilita la partecipazione a bandi ministeriali. Con un valore complessivo dei progetti di circa **64 mln €**, l'**effetto leva diretto stimato è oltre 80**, valore tipico per progettualità con natura infrastrutturale.

L'incidenza del contributo della Compagnia.

Sarebbe stato possibile realizzare il progetto senza il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo?

Infine, ancora alla ricerca di indicatori di impatto dell'azione della Compagnia, in una survey chiusa lo scorso 18 luglio e rivolta a tutti gli enti che hanno mandato una richiesta di contributo negli ultimi 18 mesi, si è provato a chiedere che cosa sarebbe successo ai progetti degli enti percettori senza il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Riportiamo qui le risposte, date dagli enti del privato sociale che hanno fatto una richiesta di contributo alla Compagnia negli ultimi 18 mesi, raccolte attraverso un'indagine campionaria chiusa lo scorso 18 luglio.

I dati raccolti evidenziano come circa un progetto su tre non sarebbe stato realizzabile senza il sostegno della Compagnia, una percentuale che si mostra crescente quanto più è importante il contributo della Compagnia.



Sezione 1
Una Compagnia di competenze

Sezione 2
Sostegno

Sezione 3
Segnali di impatto

Sezione 4
Cosa abbiamo fatto con voi

Valore economico del progetto ↑



100.000 euro



50.000 euro



10.000 euro



0 euro



Dal 1563, il bene comune.



www.compagniadisanpaolo.it